IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 242. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 2 Settembre 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole — 5 — di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – *Comunicati* e *Corrispondenze* di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giudiziali di 5 colonne, cent. 25 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

Il principe di Napoli in Germania

Da Monza a Coblenza.

(S) **Monza**, 31 — Il principe di Napoli è partito alle 10,40 pom. per Coblenza, accompagnato dal generale Perrenchi e dal capitano Avogadro.

S. M. il Re accompagnò alla stazione il principe e nell'accomiatarsi da lui lo baciò. S. A. R. gli baciò la mano.

Il principe salutò le autorità civili e militari, convenute alla stazione ad ossequiarlo.

(S) **Biugerbrück**, 1. — Il Principe di Napoli è qui arrivato, col suo seguito, alle ore 4 40 pomeridiane.

Il generale Edler von der Planitz, dopo aver salutato S. A. in nome dell'Imperatore Guglielmo è salito nel vagone del Principe ed ha proseguito con questi il viaggio per Coblenza.

I preparativi.

(S) **Coblenza**, 1. — L'Imperatore e l'Imperatrice sono arrivati qui, stamane, alle ore 10.

La città, tutti i dintorni ed i battelli sul Reno erano pavesati. Una folla enorme acclamò entusiasticamente la Le... MM.

Il tempo è splendido.

Il Principe di Napoli arriverà alle ore 6 pom. L'Imperatore lo riceverà alla stazione, ove avrà luogo un grande ricevimento militare.

Alle ore 7 pomer. vi sarà pranzo offerto dagli Stati provinciali ed alle ore 9 i Sovrani ed il Principe faranno una piccola gita sul Reno, a bordo di un vapore.

A Coblenza.

(S) **Coblenza**, 1. — S. A. R. il principe di Napoli è arrivato stamani alle 6. Indossava l'uniforme del 12° reggimento ussari.

Fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore, dal Principe Alberto, Reggente del Brunswick, dal Cancelliere, conte di Caprivi, e da tutto il seguito militare, nonchè dalle autorità della provincia, della città e dal clero.

L'Imperatore ed il seguito vestivano l'alta uniforma, colle decorazioni italiane.

L'Imperatore abbracciò cordialmente due volte il Principe di Napoli.

La musica della compagnia d'onore dei granatieri della Guardia, Regina Augusta, intuonò l'inno reale italiano, mentre la compagnia sfilava dinanzi all'Imperatore ed al Principe.

S. M. e S. A. R. si recarono, in equipaggi di gran gala, al Castello, dove l'Imperatrice riceverà il Principe ereditario d'Italia.

Una folla enorme acclamò calorosamente il Principe di Napoli, quando fece una corsa a cavallo e ricevette una ovazione, lungo tutto il percorso.

(S) **Coblenza**, 1, ore 9,50 pom. — La città è decorata ed illuminata splendidamente. Abbondano le bandiere, gli stemmi e gli emblemi dei colori italiani.

La gita dei Sovrani e dei principi sul Reno, illuminato sopendamente, ha avuto del fantastico.

Fu uno spettacolo veramente magico.

La stampa segnala insieme alle autorità civili in un secondo piano.

Domattina l'Imperatore ed i Principi partono di buonissima ora per passare in rivista a Treviri le truppe del XIV corpo d'armata.

Nella sera avrà luogo un pranzo militare.

— Una fiaccolata con serenata, cui parteciparono venti bande, alla in questo momento dinanzi alla residenza imperiale, acclamò la Germania e l'Italia.

Il tempo fresco favorisce i festeggiamenti.

La stampa tedesca.

(S) **Berlino**, 1 — Il *Berliner Tageblatt*, commentando il viaggio del principe di Napoli in Germania dice che il popolo tedesco lo saluta come il rappresentante di un paese intimamente legato alla Germania, mediante una stretta alleanza e la comunanza degli interessi. Soggiunge che nulla presenta del principe di Napoli alle grandi manovre vede una nuova prova della solidità della alleanza, che lega l'Italia alla Germania.

(N) **Berlino**, 1, 6,28 pom. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* d'oggi conscrava il suo primo articolo alla visita del principe di Napoli.

Il brindisi di Re Umberto fa spiegato splendidamente la presenza del Principe Enrico di Prussia alle manovre navali italiane e le accoglienze cordiali che egli trovò in Italia, accoglienze che rispondono alla lunga intimità delle due Dinastie.

La presenza del Principe di Napoli alle manovre tedesche è la controprova dell'amicizia tra i Due paesi e della analogia dei loro destini.

La triplice alleanza, se garantisce reciprocamente agli Stati alleati la integrità dei loro territori, è eziandio una gran garanzia di pace ed un incitamento all'Europa di attendere e di gureggiare nei benefici lavori della pace.

La Germania compenetrata, al pari dell'Italia, dei vantaggi della triplice, si augura dall'uno all'altro capo che il Principe di Napoli vi trovi nuovamente lieta accoglienza e vi passi giorni felici, si chè, rimarcando, porti con sè la convinzione che la fedele amicizia della Germania per l'Italia è incrollabile.

— La *National Zeitung* rileva che la Francia, sdegnata dalle dimostrazioni di Monelick, ha dato una nuova dimostrazione del suo mal animo per l'Italia.

— Il *Berliner Tageblatt* si stupisce che i francesi vituperino, per sè il diritto di mostrare le proprie simpatie alla Russia e neghino alla Germania ed all'Italia il diritto di manifestarsi la loro amicizia; e nota che queste manifestazioni saranno tanto più efficaci quanto maggiormente i francesi faranno le mostre di dispiacersene.

— La *Vossische Zeitung* scrive che la visita del Principe di Napoli avrebbe avuto il carattere di un semplice atto di cortesia, se i fatti di Aigues-Mortes e gli insulti della stampa francese alla Nazione ed alla Dinastia italiana non avessero conferito a darle un significato politico.

Ricorda che il 18 gennaio 1874, quando la triplice non esisteva, il principe di Bismarck scriveva all'ambasciatore tedesco a Parigi, barone Arnim, che nel caso di un conflitto italo-francese, che fin da quel tempo non si escludeva ed appariva probabile, la Germania avrebbe avuto il dovere e tutto l'interesse di schierarsi a fianco dell'Italia.

La stampa inglese.

(S) **Londra**, 1 — I corrispondenti del *Daily News* e del *Daily Telegraph* da Berlino dicono che la presenza del principe di Napoli alle manovre in Alsazia e Lorena dà a queste un'importanza politica.

Francia, Russia e la triplice alleanza

Sotto questo titolo, il signor Gefficken, che ha levato di sè molto rumore pubblicando il Diario del defunto imperatore Federico, ha dato alle stampe un opuscolo politico, che attira molta attenzione a Berlino e all'estero.

Il suo scopo principale è una giustificazione della politica del principe di Bismarck di creare la triplice alleanza, come una lega difensiva contro i disegni offensivi franco-francesi.

Il signor Gefficken rammenta che nel 1875 Gortchakoff gli disse che la Russia aveva sconsigliato l'annessione dell'Alsazia-Lorena, per la ragione che non sarebbe stato che un pomo della discordia per tutta l'Europa, comunque per la Russia fosse completamente indifferente che le due provincie fossero francesi o tedesche.

Riferendosi alle sue stesse osservazioni, il signor Gefficken dice che nessuno può sostenere che la cessione dei Vosgi non sia la frontiera naturale fra le due nazioni.

Ad eccezione di Strasburgo e di Mulhouse, il tedesco è la lingua parlata in ogni chiesa, sia essa cattolica o protestante. « Le classi più elevate soltanto erano *francesizzate*, ed anche ciò non si era ottenuto che negli ultimi 50 anni. Alcuni vecchi alsaziani mi hanno detto che, se il paese fosse divenuto tedesco nel 1815, il cambiamento si sarebbe effettuato senza nessuna difficoltà. »

Il signor Gefficken conferma che, come lo provano le statistiche elettorali delle ultime elezioni generali, « va guadagnando terreno la convinzione che l'attitudine di semplice protesta non conduce a nulla, e che la popolazione non si dissimula i vantaggi prodotti dalla amministrazione tedesca. »

Lo scrittore attribuisce il fatto che non si sia ottenuta una fusion completa, in parte al cambiamento del sistema di governo e in parte alla influenza esercitata dalla aristocrazia sui cadini; ma soprattutto alla posizione dell'Alsazia Lorena come *Reichsland* (Stato immediato dell'Impero). « Per il profitto di trasformazione ciò poteva essere necessario, ma ora esso ha perduto qualunque giustificazione. Gli abitanti sentono che il presente governo è soltanto provvisorio e che essi sono sudditi secondari di una classe secondaria.

Oltre a ciò vi è una distinzione nazionale tra l' Alsazia e la Lorena, poichè l' ultima, ad eccezione di poche città di frontiera, è francese e può soltanto essere governata come tale. E la necessità di tutte le precauzioni costose fatta è l'ostacolo più grande alla *germanizzazione* dell' Alsazia.

Per rimediare a questo stato di cose il signor Gefficken suggerisce che la Lorena sia interamente incorporata nella Prussia, eccettuate alcune località sulla frontiera che potrebbero essere date al Palatinato bavarese.

L'Alsazia potrebbe allora essere unita col Baden, poichè gli abitanti derivano da una origine comune.

« Questa soluzione avrebbe, in ogni caso, il vantaggio di mostrare alla popolazione dell'Alsazia-Lorena, come pure ai francesi, che l'annessione delle provincie occidentali alla Germania è un fatto irrevocabile. »

Il signor Gefficken stesso sarà forse indotto a dubitare un po' troppo che questo possa venir coronato da successo; e poi nessuno può credere, neppure per un momento, che la sete dei francesi per una rivincita sarebbe diminuita o che il *Reichsland* diverrebbe una parte più integrale dell'impero, se il piano del signor Gefficken fosse messo in esecuzione. La Germania può sapere con positiva che l'ultimo dei « protestanti » abbia cessato di alzare la voce, e non mancano indizi per ritenere che quel giorno non sarà eccessivamente lontano.

L'opuscolo contiene una descrizione dei timori di guerra nel 1875 e di molti altri avvenimenti politici; ma il valore delle affermazioni del signor Gefficken è molto mescolato dalla mancanza di qualsiasi prova, basandosi la maggior parte di esse sulla autorità di giornali più o meno degni di fede.

In relazione alla cospirazione, di cui fu vittima il principe Alessandro di Battenberg in Bulgaria, il signor Gefficken afferma che, subito dopo quell'avvenimento, la Russia offrì all'Italia Tresto, purchè quest'ultima avesse promesso di prender la parte della Russia in caso di una guerra colle potenze centrali; mentre la Francia, dall'altra parte, offriva all'Italia, a simili condizioni, il possesso del Trentino.

L'autore giunge alla conclusione che la triplice alleanza può sperare in una completa tranquillità per l'avvenire; che, per mezzo dell'Italia, essa può contare sull'assistenza dell'Inghilterra; e che una alleanza franco-russa, che presenti una certa stabilità, non sarà probabilmente mai conclusa.

Politica e Diplomazia

(N) **Belgrado** 1, 4.15 pom. — Durante l'assenza da Belgrado del presidente del Ministero, dottor Dokic, presiederà il Con iglio dei ministri il ministro della guerra generale Gruic e dirigerà ad interim anche il dicastero dell'istruzione il ministro degli esteri Nikolic.

(N) **Berlino**, 1, 3.30 pom. — L'ambasciatore a Roma, conte Solms, passa il suo permesso nel suo castello di Sonnewald, presso Berlino.

Il conte Muenster, ambasciatore a Parigi, lo passa nel castello di Derneburg, presso Annover.

L'ambasciatore inglese Sir Malet è tornato dalle escopie del duca di Coburgo ad Homburg per finire la sua cura.

— Il principe di Gallas è arrivato il 30 a Christiansand col proprio *yacht*.

(N) **Costantinopoli**, 1, 4.45 pom. — — I patriarchi di Costantinopoli, Gerusalemme, Alessandria ed Antiochia hanno presentato alla Sublime Porta un *memorandum*, con il quale domandano l'intervento del governo ottomano per una definitiva risoluzione della vecchia questione dei beni della Chiesa greca, situati in Romania e questione che si trascina da quarant'anni.

(S) **Costantinopoli**, 1 — L'aiutante di campo del Sultano, generale Chakir pascià, è stato nominato ministro a Bucarest.

La nazionalità dei Papi

La voce dell'eventuale elevazione di un cardinale tedesco alla sede pontificia, raccolta e commentata con un certo compiacimento dalla stampa di Germania, dà spunto di opportunità alla seguente informazione statistica retrospettiva.

Dei 261 papi, che ressero sulla cattedra di San Pietro, furono italiani 207; stranieri soli 56.

Dai 207 papi italiani, 105, cioè più della metà, erano romani; dei 56 papi stranieri 3 soli furono tedeschi: Gregorio V (996-999), S. Leone (1049-1053) e Stefano X (1057-1058) — i quali ebbero anche regno brevissimo.

L'ultimo papa di nazionalità straniera fu Adriano VI, olandese, che governò la Chiesa dal 1522 al 1523.

Cooperazione e credito popolare

Il Ministero del commercio ha pubblicato la relazione annuale sull'andamento delle Società cooperative di credito e banche popolari, accusando del ritardo di questa pubblicazione, dovuto alla lentezza colla quale molte Società trasmettono i dati che ad esso si riferiscono.

Quanto a noi queste notizie ci aiuteranno più che altro ad alcuni rafironti e sintetici che possono servire di base a calcolare la possibile espansione e virtualità di coteste forme di credito popolare, nelle quali sta riposto un antidoto potente contro il veleno delle teoriche sovversive.

Intanto cominciamo subito col constatare che le Società cooperative di credito e Banche popolari sono in aumento; nel 1869 erano in complesso appena 40 in tutta Italia; dieci anni dopo, nel 1879 ammontavano a 133, cosa più che triplicate; nel 1890 erano 782. E si noti che mentre ne sorgevano annualmente di nuove, molte delle vecchie cadevano o cessavano di fatto.

Dopo pure di molte è il lento, ma continue progresso delle Cooperative di credito in nome collettivo.

Nel 1890 esse raggiungevano il numero di 46 ed erano così ripartite: Piemonte 3, Lombardia 3, Veneto 36, Emilia, Toscana, Campania e Basilicata, una per ciascuna regione.

Queste Società, come sempre fra le Cooperative di credito e Banche popolari, vanno ordinariamente sotto il nome di *Casse rurali di prestiti* e sono costituite secondo il tipo idsato dal Raiffeisen nella Prussia Renana.

Considerando lo sviluppo avutosi dalle Cooperative e Banche popolari nell'ultimo decennio, e confrontandolo il numero delle istituzioni esistenti nel 1881 con quelle che funzionavano regolarmente nel 1890, si rileva un aumento di n. 567 Società, pari nel rapporto come 1 a 4.84. Questo rapporto medio dell'aumento però è stato di gran lunga superato nelle provincie meridionali. Infatti nella Campania le Società cooperative esistenti nel 1881 erano a quelle del 1890 come 1 13.22; nelle Puglie come 1 a 7.55; nella Sicilia come 1 a 7.37; nel Lazio come 1 a 7.38; negli Abruzzi e Molise come 1 a 6.50; nella Basilicata come 1 a 4.77, senza tener conto della Calabria, nelle quali nel 1881 esistevu una sola Banca cooperativa e nel 1890 ve ne funzionavano 18.

Non in proporzioni così straordinarie, pur sempre notevole è l'aumento verificatosi nelle altre regioni d'Italia, tantochè il rapporto negli stessi termini di tempo è come 1 a 5 nell'Umbria; come 1 a 4.14 in Sardegna; come 1 a 3,17 nelle Marche; come 1 a 3,16 nell' Emilia ; come 1 a 3 nel Piemonte; come 1 a 2,77 nel Veneto ; come 1 a 2,75 nella Toscana; come 1 a 2,22 nella Lombardia e come 1 a 1,50 nella Liguria.

Però sebbene in queste ultime regioni il rapporto si abbassi in confronto alle provincie del mezzogiorno, sono precisamente quelle le centrali dove tali istituzioni ebbero ed hanno tuttora vita più rigogliosa e dove per conseguenza è meno sentito il bisogno dell'aumento di Società di tale natura.

Al fenomeno dell'aumento del numero delle Società, va congiunto quello dell'aumento del loro capitale. Prendendo a base il solo capitale effettivamente versato vediamo che mentre la Cooperative e banche popolari possedevano nel 1871 L. 23,963,934 nel 1890 toccavano L. 92,575,873 di capitale versato contro 100,714,4,23 nominale e 97,556,338 sottoscritto.

Esaminando la media per ciascuna Banca cooperativa del capitale versato risulta che, mentre nel 1871 essa media era di L. 874,315 nel 1890 era scesa con continua diminuzione a 125,442.

Quindi all'aumento costante dell'ammontare complessivo del capitale versato, corrisponde una altrettanto costante diminuzione della media del capitale suddetto considerato in rapporto al numero delle società. E questo fatto si verifica specialmente in quelle regioni dove l'aumento dei numero delle Società fu meno sensibile, mentre in quelle dove aumento non ci è stato, la media è cresciuta in conseguenza di maggior capitale versato.

La ragione è chiara: le istituzioni sorte dopo il 1871 ed in ispecie negli ultimi anni, si sono costituite in forma più modesta e con capitali poco vistosi e non hanno ancora avuto tempo di prendere quello sviluppo al quale sono giunte le anti che Banche popolari, fondate prima del 1865.

Questo fenomeno deriva pure dal rapido aumento di detti sodalizi nel periodo più recente e dal carattere sempre più schiettamente popolare che assumono le istituzioni di credito cooperativo.

Nell'Italia settentrionale, Lombardia, Piemonte, Liguria, si trova ancora la più antica ed importanti Banche popolari; nell' Italia centrale e più nella meridionale le cooperative di credito più recenti sono anche di costituzione più debole.

La percentuale delle cifre a compartimento del regno, rispetto al totale del capitale versato e fondo di riserva, è massima in Lombardia (31.75) ciò che denota che poco meno di un terzo del patrimonio delle Società è concentrato in quella regione. Le altre si scostano notevolmente da questa misura e basta esaminare quelle che vengono in seconda linea per avere il profondo distacco che separa le une dalle altre.

La Campania nella scala discendente è la prima dopo la Lombardia a figura con una percentuale del 10.54; poi viene il Veneto con 9.11; nell'8.35; il Veneto coll' 8,20; il Piemonte col 7.53; e la Sicilia col 6.40. Poi si discende man mano fino alla Sardegna che dà la quota minima del 0.10.

Oltre al fondo patrimoniale costituito dal capitale versato e dal fondo di riserva, gli altri mezzi disponibili per far fronte alle operazioni stiive sono : i conti correnti con o senza interesse, i depositi a risparmio e i buoni fruttiferi al nome a scadenza fissa.

Fino al 1888 l'incremento dei depositi è continuo e molto più cospicuo di quello del patrimonio; ma negli ultimi anni è in diminuzione da 14 a 17 milioni.

Fra le varie operazioni di impiego dei mezzi disponibili, prevalgono in grado eminente le operazioni cambiarie o di anticipazione, e l'impiego in titoli di Stato, o industriali e commerciali.

Le Società di credito popolare al 31 dicembre 1890 avevano ricevuto conti correnti sulla cell' 8,35; il Veneto coll' 8,20; il Piemonte col 7.53; e la Sicilia col 6.40. Poi si discende man mano fino alla Sardegna che dà la quota minima del 0.10.

Oltre al fondo patrimoniale costituito dal capitale versato e dal fondo di riserva, gli altri mezzi disponibili per far fronte alle operazioni stiive sono : i conti correnti con o senza interesse, i depositi a risparmio e i buoni fruttiferi al nome a scadenza fissa.

Fino al 1888 l'incremento dei depositi è continuo e molto più cospicuo di quello del patrimonio; ma negli ultimi anni è in diminuzione da 14 a 17 milioni.

Fra le varie operazioni di impiego dei mezzi disponibili, prevalgono in grado eminente le operazioni cambiarie o di anticipazione, e l'impiego in titoli di Stato, o industriali e commerciali.

Le Società di credito popolare al 31 dicembre 1890 avevano ricevuto conti correnti per 19,99,977; pei quali versarono di L. 13,263,480 e pei conti correnti attivi di L. 93,012,953. Il valore medio delle cambiali va di anno in anno diminuendo; in Liguria la durata media dell'operazione è brevissima. Seguono la Lombardia e la Toscana.

Le grandi manovre in Piemonte

La radunata delle truppe è principiata giovedì e sarà compiuta oggi.

La direzione superiore delle manovre si è costituita col suo fissato il suo quartiere generale a Verzuolo.

Si trasporteranno successivamente :

A Barge il giorno 5 settembre.
A Cavour l'8.
A Pinerolo il 9.
A Orbassano il 10.
A Torino il 12.

— Se si tratta di scrivere, può farlo Umberto rettamente — disse Rodez con accento di malumore — Non è punto necessario che ti scriva io.

— Giustissimo! Compiacetevi, signore di scrivermi due righe... *Madame Helmont... ferma in posta.*

Nel pronunciare queste ultime parole, fece segno ad una vettura di piazza, che appunto passava vuota, e vi salì con un salto, prima ancora che si fermasse.

I due uomini non si erano ancora rivisti dalla sorpresa che già la carrozza, al di cui cocchiere Carlotta aveva dato un indirizzo sottovoce, era scomparsa in fondo alla strada.

CAPITOLO VII.

I Chilcni.

Compiacisti, amico lettore, di entrare con noi in un salotto, addobbato con tanto quanto di più sontuoso si può avere col denaro.

Alle finestre ampie cortine di brocatello bianco intessuto di fili d'oro ; lampadari e candelabri, i di cui cristalli brillano e riflettono tutti i colori dell' iride ; bronzi stupendi ; quadri del Tintoretto e di Van-Dick ; porcellane del Giappone e di Sèvres sulle *consoles* dorate e sulle *étagères* ; pendole e candelabri in istile Luigi XVI sul camminetto, con smalti di pessimo gusto.

Nel mezzo del salotto un tavolo, pure dorato come tutti gli altri mobili, coi piano di marmo bianco, e su questo, gettati alla rinfusa nastri, trine, un cappello nuovo da signora, e due altri, che sembrano essere stati tolti in quel momento dalla testa di qualche fanciulla, reduce dal passeggio.

Fra tanta magnificenza e tanto splendore non si vede nè un fiore, nè un libro; nulla rivela quella fine intelligenza, quel gusto squisito, che tutto anima ed abbellisce; quel calore, che dal cuore si trasfonde nell' atmosfera della casa, e le dà la dolce morbidezza del nido, la sacra inviolabilità del domicilio.

In questa sala, che riceveva luce da due ampie finestre prospicienti su di un gran parco all'inglese, e che era parte di uno dei palazzi fabbricati recentemente nei nuovi viali, che dalla via di Alcalà conducono alla bella ed incomparabile passeggiata del Buen-Retiro ; in questa sala, così vasta e splendida, regnava, moralmente parlando, un freddo mortale, in onta al fuoco vivo che ardeva nel caminetto.

Qual luso di combustibile alla metà di aprile, e con una temperatura veramente primaverile, urtava alquanto i nervi ; ma gli abitanti di quell'appartamento, tanto sontuoso e moderno, dovevano temere assai il freddo, forse perchè, venendo da clima assai più caldo e meno variabile di quello di Madrid, faceva loro più impressione.

Il seguito in quarta pagina.

8 APPENDICE DEL "POPOLO ROMANO,, 8

L' eredità tragica

Romanzo di M. DEL PILAR SIMIÈS

Versione dallo spagnuolo.

— Ma io non conosco nessuno — disse tristamente Carlotta, fissando su Rodez uno sguardo pieno di sconforto.

— Perdono, *signora* — disse d' un tratto una voce maschile e dolce — non conoscete la signorina Rosalia, che abita con sua madre in questa casa ?

Quello che così parlava era Umberto.

A poco a poco si era scampo più avvicinato al due interlocutori del dialogo sarriferito, vedendo ad udendo essere volato.

— Sì, signore, la conosco — *risposo* Carlotta, sorpresa da quella inaspettata sopportazione, e contemplando con curiosità il simpatico volto del giovane. — Conosco Rosalia, ma è così giovane, che...

— Essa può accompagnarvi con una lettera di raccomandazione di sua madre, nella quale sia data le migliori informazioni sul vostro conto.

Carlotta scosse tristamente il capo: la luce sovra dei suoi grandi occhi azzurri divenne oscura, quasi nera, e con voce soffocata disse:

— Tale scritto non potrò ottenerlo.

— Perchè? — domandò Umberto, il di cui volto pallido si era tinto di una viva fiamma sotto la impressione di un'agitazione ignota e strana.

— Perchè la madre di Rosalia, con un qualche pretesto, mi rienserà la lettera, e non permetterà a sua figlia di accompagnarmi.

— Io mi impegno ad ottenervi l' uno e l' altro — disse Umberto con enfasi.

— Voi, signore?

— Sì, *io sono*... sono amico di quella signore — rispose il giovane che aveva estato a parlare del vincolo esistente fra lui e Rosalia, e che infine si era deciso a non dire la verità, *par effetto* di un inesplicabile sentimento di pudore.

— Questo giovane — disse Rodez rivolgendosi a Carlotta — è figlio di un amico, che ho amato molto, ed a cui andranno alla *signorina* Rosalia.

— Mi rallegro — replicò Carlotta fissando Umberto con uno sguardo sorridente — Se è così, non dubito punto che mi verrà concessa la lettera e la compagnia, ed a voi, andrò debitrice di un gran favore...

Ah! signore — proseguì dopo una breve pausa — voi siete troppo giovane per immaginare a quante umiliazioni è esposta una donna che si trova sola nel mondo, senza una posizione sociale sicura e ben definita.

La diffidenza si unisce all' invidia per perseguitarla.

Non ho commesso alcun delitto, non ho fatto altro che fuggire il giogo, che la società o la legge volevano impormi; eppure non vi è creatura al mondo più isolata, più povera, più abbandonata di me!..

Così dicendo le lagrime, lagrime di dolore e di rabbia, le inumidirono i begli occhi, che si asciugò in fretta con un fazzoletto di batista finissima.

Poi soggiunse con voce forma:

— Non importa! Ho lottato molto, e mi sento ancora abbastanza forte per proseguire la lotta. Accetto, signora la vostra generosa offerta, ed il giorno che piacerà a Rodez, mi recherò in casa di quegli americani, in compagnia della vostra fidanzata.

Ma dove e come potrò informarvi di avere ottenuto l'intento? — domandò Umberto fissandola avidamente.

— Non ho un domicilio fiso — rispose Carlotta con visibile imbarazzo.

Abito in campagna... Rodez si incaricherà di farmi sapere...

— Ma io stesso dove potrò vederti? disse quasi'ultimo guardandola con sguardi tanto avidi some quelli di Umberto.

— Vedermi?... in nessun luogo; potrai scrivermi...

— A quale indirizzo?

— A... Madama Helmont... farma in posta.

— Come? sotto un nome forestiero.

— Perchè no! Sotto questo pseudonimo mi conoscevano a Parigi quale ottima pittrice di ventagli.

Così dicendo le lagrime, lagrime di dolore e di rabbia, le inumidirono i begli occhi, che si asciugò in fretta con un fazzoletto di batista finissima.

Poi soggiunse con voce forma:

— Non importa! Ho lottato molto, e mi sento ancora abbastanza forte per proseguire la lotta. Accetto, signora la vostra generosa offerta, ed il giorno che piacerà a Rodez, mi recherò in casa di quegli americani, in compagnia della vostra fidanzata.

Ma dove e come potrò informarvi di avere ottenuto l'intento? — domandò Umberto fissandola avidamente.

— Non ho un domicilio fiso — rispose Carlotta con visibile imbarazzo.

Abito in campagna... Rodez si incaricherà di farmi sapere...

— Ma io stesso dove potrò vederti? disse quasi'ultimo guardandola con sguardi tanto avidi some quelli di Umberto.

— Vedermi?... in nessun luogo; potrai scrivermi...

— A quale indirizzo?

— A... Madama Helmont... farma in posta.

— Come? sotto un nome forestiero.

— Perchè no! Sotto questo pseudonimo mi conoscevano a Parigi quale ottima pittrice di ventagli.

NOTE AGRARIE

I raccolti di Canada. — L'anno agricolo del 1893, che, in causa della pertinace siccità, minacciava di essere molto sfavorevole, si svolge invece, per ciò che riguarda la produzione, in condizioni buone.

Il prodotto dei bozzoli fu abbondante e se ne ebbero prezzi rimunerativi, ed ora il raccolto del frumento risultò tale da superare le previsioni anche ottimiste. Infatti, secondo le notizie telegrafiche giunte al Ministero, ed il cui risultato complessivo fu comunicato alla stampa, si sarebbe ottenuto un prodotto di 42 milioni di ettolitri, su persone che ci circa 2 milioni meno del 1892.

Il raccolto fu eccezionalmente buono nel Veneto (107 per cento in confronto del 1892), nella Marche ed Umbria (119 per cento), in Toscana (114 per cento), in Lazio (120 per cento), nella regione meridionale adriatica (107 per cento), nella regione meridionale mediterranea (111 per cento).

Fu invece ugnale a quello del 1892 in Sicilia, Inferiore, di poco però, nelle altre regioni meno in Sardegna, dove si raggiunga ai 32 per cento.

Però, scrive *Bastiera dell'Italia Agricola*, la soddisfazione per il buon raccolto è molto attenuata dai prezzi che tendono ognora più al ribasso, quantunque siano arrivati ad un limite da molto tempo non raggiunto. E qui si presenta una domanda: quali sono le previsioni che possono farsi sulla vicenda dei prezzi, in vista della produzione mondiale e di tutti gli altri coefficienti di aumento o di diminuzione?

Secondo le notizie che si hanno, la produzione mondiale è stata nel 1893, presso a poco uguale a quella del 1892: può quindi ritenersi che da una parte non si avranno nei mesi venturi ribassi notevoli, d'altra parte il ribasso avrà finalmente una sosta.

Si hanno le notizie telegrafiche anche per i raccolti dell'avena e dell'orzo. Per l'avena si assicurano ottenuti circa 300,000 ettolitri più del passato anno, raggiungendo la cifra di ettolitri 6 milioni e mezzo. La maggior produzione di raggiunse nel Veneto, dove si raggiunga al 128 per cento di quella del 1892: viene poi la regione meridionale mediterranea, dove si ottenne il 126 per cento: vengono poi la regione meridionale adriatica (96), il Piemonte (102), la Toscana poco più di cento. Le altre regioni non uguagliarono il raccolto del 1892.

Anche per l'orzo il raccolto fu in generale superiore a quello del 1892: si raggiunse infatti il 130 per cento nelle Marche ed Umbria, il 105 nella Meridionale Adriatica, il 102 nella Meridionale Mediterranea, il 101 in Sicilia.

Il raccolto delle uve, malgrado le invasioni di peronospora e oidio si presenta ancora abbondante: in generale, per quanto riguarda il circondario di Roma, che comprende i comuni più viticoli della provincia, si può calcolare che il prodotto sarà superiore di un terzo a quello del 1892, che però non fu molto abbondante; il circondario di Viterbo è stato più colpito dalle malattie parassitarie; buona la prospettiva dei circondari di Velletri e Frosinone.

In complesso, un'annata di produzione abbondante. La vendemmia di quest'anno sarà molto precoce perchè le uve acennano a maturazione. Avviso ai viticultori che vendemmiano a data fissa.

Per il resto d'Italia la vendemmia sarà abbondante nel Veneto, Lombardia, Sicilia, buona nel Piemonte, meno fortunate le regioni meridionali e l'Emilia.

Trisi italiani in Austria. — Il ministero di agricoltura ha diramato una circolare con la quale porta a conoscenza delle Camere di commercio e delle Associazioni agrarie quanto è detto in un rapporto del Console italiano a Trieste circa i certificati d'origine che accompagnano i nostri vini e agli inconvenienti che spesso si verificano per la incompleta loro compilazione.

Osserva il console che tali certificati pecano spesso di sufficienti indicazioni, non recano la esatta indicazione delle marche, dei numeri, del peso e del colore del vino: ciò predispone il luogo di produzione, nè sono sempre legalizzati come dovrebbero, dalla autorità austro-ungariche. Ne consegue che si giungere della merce la quale giunta o respinta i certificati d'origine, così esigendo, o costringe una speciale procedura di rettificazione, la quale è sempre causa di inconvenienti molestie, di controversie e di interminabili indugi. Il ministero invita quindi di far conoscere il rapporto del console di Trieste e di seguire esposto nei locali rispettivi i modelli dei certificati di origine.

Situazione agraria. — Per disposizione del Ministero di agricoltura, si aprirà il 1° novembre p. la R. scuola pratica di agricoltura *Marsano* in S. Ilario Ligure.

Questa R. scuola pratica di agricoltura, istituita per la filloxera donazione del fu comm. Bernardo Marsano, a cui cenno, concorse del governo, s'inaugurerà pochi mesi dopo la morte del suo benemerito fondatore, ed è destinata a perpetuare il nome.

La Scuola è situata su amena pendice dell'Appennino ligure. Ha un'estensione di terreni coltivati, suscettibili di miglioramento, per circa 15 ettari, altri 4 terreni boschivi e prativi; possiede uno stabilimento olearo e sarà fornita di cantina e di quanto altro occorra, affinchè gli alunni possano ricevere una adeguata istruzione pratica.

Esoterismo. — Il Ministero ha pubblicato nel volume 129 dei suoi annali, il risultato di provvedimenti a vantaggio della produzione equina negli anni 1892-93.

E' un documento di importante lavoro che rende conto dell' opera dell'Amministrazione in questo importantissimo ramo di produzione nazionale.

Miles agricola.

Scienze e Lettere

Un vino di Sicilia antico.

Il padre Delattre, corrispondente dell'Accademia delle iscrizioni e belle lettere di Parigi a Cartagine, ha scoperto ultimamente delle anfore antiche portanti delle iscrizioni, fatte col calamo o col pennello.

Il padre Delattre ha rilevato sopra un'anfora il nome di M. DRUSVS. LIBO; console dell'anno 739 di Roma: 15 anni avanti Gesù Cristo.

Sopra un' altra anfora egli ha letto la curiosa iscrizione seguente:

Q . LEPIDO . M . LOLLIO . COS
VINUM . MESOPOTAMIUM
V . AFRANIO . SILVIO

Q. Lepidus e M. Lollius sono i consoli dell'anno 733 di Roma: 21 anni avanti Gesù Cristo.

Il *vinum mesopotamium* è un vino di Sicilia. Esso era rinomato a Cartagine a tal punto come nautrima situata tra Agrigento e Siracusa, stazione indicata nell'itinerario di Antonino sotto il nome di « Mesopotamo ».

Il signor Heron de Villefosse ritiene che il nome di Afranius Silvius iscritto all'ultima linea, fosse quello dello spedizore del vino.

Ciò che rende la scoperta del padre Delattre particolarmente interessante, è che questa versione di « vinum mesopotamium » permette di spiegare in una maniera definitiva certe iscrizioni di Pompei, tracciate sopra le dolie anfore, di cui non sono state date finora che delle spiegazioni erronee.

Una fotografia della luna

Il Weinek, direttore dell'Osservatorio di Praga, ha ingrandito quaranta volte una fotografia lunare, ottenuta all'osservatorio Lick in California.

Questa fotografia è molto interessante perchè prova che la rappresentazione fotografica della luna ha lo stesso grado di perfezione dell'osservazione diretta.

Infatti il Gaudiberi avera segnalato al Weinek l'esistenza, sulla sommità della montagna centrale di Capella, di un piccolo cratere, che si distinguerà appena, e che per la difficoltà di ritrovarlo faceva temere al suo scopritore d'essere stato vittima di una illusione.

Ora nella fotografia del Weinek non solo si vede questo cratere, ma si osservano anche della serie di una grande finezza.

La meleqitosf.

Molte piante presentano, quest'anno, assai marcato il fenomeno di un trasudamento zuccherino, che il Maqueune ha trovato assai abbondante sulle foglie del tiglio. Esaminando tale sostanza, il Maquenne vi ha riconosciuto l'esistenza di uno zucchero speciale, la meleqitosi, che si rinviene nella manna del larice e che in Persia è utilizzato come condimento zuccherino della manna del *Alhagi camelorum*, leguminosa che cresce abbondante in quelle regioni.

La grande analogia che esiste tra le due sostanze, prova che la meleqitosi è meno rara di quanto si credeva per l'addietro.

denti dei ruminanti.

Alla Società dei naturalisti di Berlino, l'Adersen ha trattato dei depositi di aspetto metallico di cui appariscono rivestiti i denti dei ruminanti dell'Europa meridionale e occidentale.

In una copra, descritta dall'Herwig, i denti parevano d'argento, per effetto di un rivestimento formato da un carbonato unito a un po' di ferro; in altri casi, nelle antilopi, ad esempio, i denti hanno l'aspetto dell'oro e del bronzo, per opera di un pigmento giallo probabilmente d'origine organica.

La credenza popolare vuole che queste incrostazioni che sembrano metalliche siano dovute a piante, che godrebbero della proprietà di trasformare in oro e in argento ciò che toccano.

Siffatta interpretazione non stato osservato anche nei denti di certi fossili, come sui molari del Samoterio del miocene, rinvenuto a Samo.

Atti del Governo

R. Marina — Il medico di 1ª cl. Giuseppe Vena, destinato a Taranto, sbarca dal *Milano*, sostituitovi dal medico di 2ª Pietro Cavelli-Molinelli.

Il commissario di 1ª cl. Pasquale Valente passa dalla Lombardia alla Direzione di Commissariato.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Reggio di Calabria, 1, ore 12 merid. — La Società dei pubblici divertimenti, presieduta dal cav. Francesco Filocamo, sorta allo scopo filantropico e di beneficenza, si è resa iniziatrice di una gita di piacere allo isola Lipari.

Lo scopo è quello di raccogliere una somma per sollevare dalla miseria le famiglie povere della città e per le cucine economiche.

— Le sete e gli agnelli per i lavori d'ingrandimento del nostro porto, non ancora sono stati inviati.

I giornali locali hanno dato la notizia ed io a titolo di cronaca ve la riporto, della probabile venuta, in occasione dell'inaugurazione dei lavori, dell'on. Genala e del Presidente del Consiglio, on. Giolitti.

— A Palmi, nelle elezioni generali amministrative avvenute in seguito allo scioglimento del Consiglio comunale, ha avuto una splendida vittoria il partito dell'on. Chimirro.

L'opposizione, rappresentata dai sostenitori della candidatura Taiani nell'ultima elezione politica, è stata battuta.

L'egregio cav. avv. Giuseppe Carbone, sedio del Governo e R. Commissario, la seguita, benchè riconosciuto, con molta saggezza ed energia riorganizzare i partiti e dare assetto duraturo all'amministrazione comunale della città di Palmi.

Lugo, 1, ore 16,10. — Il domestico del conte G. B. Manzoni, pare in seguito alla licenza avuta per fine agosto, regalò il signor Giuseppe Spagni, uomo di fiducia del conte, fierendolo gravissimamente al capo, poscia suicidossi con un colpo di revolver.

Il domestico ritenevasi che il suo licenziamento fosse dovuto all'influenza dello Stagni, sul conte suo padrone.

Ferrare, 1, ore 16,20. — Il Consorzio interprovinciale di Burana per proseguire i suoi lavori di bonifica ha contratto con la Cassa depositi e prestiti un prestito di due milioni di lire.

Pistoia, 1, ore 15,20. — Per gelosia ieri sera alla nostra stazione certo Bellucci rendeva moribondo con una coltellata alla regione inguinale, il facchino Ottolo Biadi, di anni 20.

Napoli, 1. — Da Inverso la maggior parte delle truppe sono rientrate nei quartieri, rimanendovi consegnate: Pattuglie di cavalleria e fanteria percorrono anche stamane la città.

I reggimenti venuti da fuori riautreranno per gli stessi luoghi loro rispettive guarnigioni a cominciare da stasera.

La Commissione d'inchiesta termina, oggi, gli interrogatori e l'esame dei documenti.

Napoli, 1, ore 16,50. — Molti degli altri cocchieri tuttavia restienti hanno ripreso il servizio. — Il Tribunale ha emesso altre quindici condanne di arresti, infliggendo loro la solita pena.

Mondovì, 1, ore 14,20. — A Cherasco, presenti tutte le autorità, ebbe luogo solennemente l'inaugurazione dell'Esposizione agraria di cumulazione.

Assistevo molto pubblico.

Parlarono applauditissimi Ieheri, presidente della sezione agraria di Cherasco, il cav. Lauro, presidente del Comizio agrario di Mondovì, e l'on. Marazio, a nome del municipio.

L'esposizione è riuscitissima.

— Un gravissimo incendio distrusse la scorsa notte lo stabilimento industriale eretto sulla sponda dell'Ellero.

Danni 120,000 lire; delle quali 50,000 assicurate.

Disgraziatamente rimase vittima dell'incendio la signorina Amalia Martini, bella fanciulla di sedici anni.

Superstizioni russe

Dalla *Vie contemporaine* togliamo alcuni particolari interessanti sulle superstizioni popolari tuttora radicate in Russia.

E' in grazia della credenza popolare negli spiriti maligni che le divinazioni di tutti i generi sono nell'intimi giorni molto in voga presso i contadini russi. Ed hanno una tale influenza che le ragazze del popolo credono formamente che siano i loro *maviti predestinati* i quali loro appaiono in forma di visione, sia nello specchio, sia nello stabilimento dei bagni.

Queste divinazioni hanno luogo per lo più nella vigilia di Capodanno, o meno.

Abitualmente i « maviti predestinati » appaiono a ciascuna ragazza sotto la maschera del disvolo ed esso credono di dovere poi nascondere al loro marito di averli visti sei mesi prima, prima del matrimonio. I mariti si offenderebbero a l'idea di essere stati evocati dalle loro donne, sapendo come si sarebbero loro sapersi necessariamente sotto la forma dello spirito maligno.

I modi della divinazioni più comuni, sono i seguenti:

Si passano sopra un tavolo, l'uno di fronte all'altro, due specchi possibilmente ci grandezza e di forma uguali. Si contornano ciascuno di cesi di quattro candele e l'imagine che si mostra della riflessione dei raggi luminosi, produce l'illusione d'un corridoio vivamente illuminato, che potrebbe essere preso per un'infinita interminabile di candele.

Si l'ora avanzata, il silenzio e la solitudine non impressionassero la sua immaginazione, essa probabilmente non vedrebbe nulla. Nel caso contrario però essa aspetta di vedere qualche cosa che la rischiari sul suo avvenire; vedere cioè il futuro marito e la sorte che l'attende nel matrimonio.

Se deve morire durante l'anno, le apparirà lugubre, pauroso un feretro.

Dovendosi maritare prossimamente, ella vedrà un uomo entrare, traversare tutta l'infilata delle camere, fermarsi alla porta dell'ultima ed assidersi ad un tavolo vicino a lei.

La visione, arrivata a questo punto, ella dovrà senza perdere tempo, alzarsi, spegnere le candele, rivoltare prestamente gli specchi, giacchè se ella continuasse a rimirarvisi, rischierebbe di pigliarsi un terribile torcicollo dallo spirito maligno, in punizione della curiosità inopportuna.

Altre volte, alla mezzanotte, qualche coraggiosa ragazza si azzarda a recarsi allo stabilimento dei bagni, generalmente situato all'estremità del villaggio, e che resta nell'oscurità ad un tavolo, munito di due coperti.

Se la ragazza si dovrà maritare nel corso dell'anno, il suo « futuro » non tarderà a comparire. Ma appena egli verrà a sedersi appresso a lei, essa dovrà sollecitamente allontanare la sua sedia da lui e abbandonare anche lo stabilimento.

Qualcuna di queste ragazze che vanno per la divinazione allo stabilimento dei bagni, si contentano di stendere da una finestra la mani alla visione per farsele toccare.

Se la ragazza si sente afferrata da una mano velutata, vuol dire che il suo « futuro sarà ricco. » Al contrario, se la mano è secca e magra, vuol dire che il « futuro » sarà povero ed avaro, di modo che in tutti i casi essa non sarà fortunata.

Questi fenomeni di superstizione popolare si osservano un po' dappertutto; ma si manifestano nelle loro manifestazioni, più specialmente nelle nazioni del nord e dell'occidente. Vuol dire che vi sarà una differenza, più di quantità che di qualità.

Lettere dall'America

Chicago, 16. — Il numero dei visitatori all'Esposizione va aumentando ogni giorno, ma non è ancora tale quale dovrebbe essere in una così grandiosa ed importante Mostra. La media raggiunta attualmente supera i 100,000 visitatori, e si spera verrà raddoppiata almeno negli ultimi due mesi, e nella prima metà di novembre, dato si prorogga la chiusura dell'Esposizione di qualche settimana, come già si ne corre la voce. Adogni modo, paragonando questo risultato a quello ottenuto a Parigi nell'89, ove un 200,000 persone al giorno visitavano il Champ de Mars, non si può a meno di ammettere che l'Esposizione di Chicago non sia una fallura e p-r le enormi spese incontrate, e per i pochi guadagni ottenuti. E si noti che nella prima settimana, non ho celato la domenica, nel quel giorno questa media scende rapidamente a 40,000 persone. Causa il prolungato litigio avanti i tribunali, su la Mostra d'Belle Arti, che doveva essere aperta nel giorno di domenica, litigio che sembra non abbia mai ad aver fine, grazie ai cavilli degli avvocati ed alla tenacia delle parti litiganti, i locali dell' Esposizione sono proibitivamente riscaldati in detto giorno, e temo avverrà di peggio se i giudici non tagliano corto, e non decidono per la chiusura.

E' inutile illudersi, i nemici che vigono agli Stati Uniti sono i costumi inglesi, con tutto le loro buone qualità e difetti. Quindi la domenica è giorno consacrato alle pratiche religiose ed al riposo assoluto ed ogni buono americano non si permette che una passeggiata ad uno dei tanti parchi pubblici, che non mancano mai nei più importanti centri, e che sono immensi e tenuti a meraviglia.

Così i pochi visitatori domenicali preferiscono recarsi al Midway-Plaisance, specie d'appendice dell'Esposizione, ove sono alloggiate le mostre estetiche, le birrerie, caffè ecc.

E' una lunga e larga via, unita da una parte all'Esposizione propriamente detta, e dalle altre chiusa da recinti che ne impediscono la comunicazione a pagamento; e tra queste il teatro brasiliano, turco, algerino e persinoquello vetterio, le montagne russe, la tenuta degli struzzi, la messaggeria italegnaiecle, il villaggio cinese, l'attendimento berlino, ecc. ecc.

Arte. — Il grandioso monumento nazionale dell'Imperatore Guglielmo I, sul Kyffhäuser, verrà inaugurato solennemente il 22 agosto 1896 per 2000 anniversario della pace di Francoforte.

Progredissono alacremente i lavori della grande statua, che misurerà ancora 250,000 marchi onde condurre a termine tutti i lavori accessorii di quest'opera auspicata.

Varie. — E' stata presentata al barone Franchetti la nuova Medaglia Goldegali dal Circolo artistico Tunnel, in memoria della prima rappresentazione del suo *Cristoforo Colombo*.

In questa pergamena, che è rimasto un lavoro artistico squisitissimo, sono di grande effetto e di squisito disegno, due medaglioni, l'uno in alto e l'altro in basso, rappresentanti due scene del *Colombo* e del *Colombo*.

Nel mezzo vi si legge questa epigrafe:

Al socio onorario — Alberto Franchetti — che — a Cristoforo Colombo — conservava — opera degna della Roma — il Circolo Artistico Tunnel — ammirando.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 2 settembre — S. Stefano re.

Leva il sole alla ore 5,37 m. — Tramonta alle 6,51 s.
Leva la luna alle ore 5,41 s. — Tramonta alle 0,30 s.

BOLLETTINO METEORICO

1. Settembre 1893.

Europa pressione a 765 occidente e Irlanda, minima 747 estremo Nordest. Praga 754; Parigi 763.

Mattutino 24 ore: barometro leggermente salito; temporali con pioggie qua in copiose specialmente Centro; venti freschi specialmente nord; cielo sereno; temperatura in lieve salita.

Barometro 761 Lecce; 761 Trieste, Parma, Chieti, Lecce; 759 Portotorre, Palermo.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente quarto quadrante; cielo vario tendente sereno, qualche temporale costituito, temperatura mite.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Alass. . Gr.	24 3	Bolzano . . .		Xarigo. . Gr.	13 4
Pietroborgo .	6 9	Trieste . . .	22 4	Lagaro. . . .	15 6
Mosca . . .	12 0	Milano . . .	15 0	Ginevra. . .	12 0
Odessa . . .	20 0	Lisbona. . .	25 1	Costantinop.	25 8
Arnburgo. .	10 0	Parigi. . . .	16 1	Malta	25 8
Praga . . .	9 7	Nizza	23 2	Algeri. . . .	—
Vienna . . .	13 5	Monaco . . .	9 2		

Osservazioni ristare del mattino, ore 7.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 30 agosto 1893.
Nati 49 compresi 3 nati morti
Morti 36 dei quali 12 sotto i 7 anni

Lombardoni Diocra di Augusto, Roma, 8
Germini Lucia fu Pietro, Asolo, 55, coniug.
Bonfiglio Lia fu Giacomo, Città di Castello, 19
Deporas Margherita fu Francesco, Torino, 36, coniug.
Mastripieri Violante fu Francesco, Pistoia, 80, nubile
Verchi con Giuseppe di Michele, Roncvento, 72, coniug.
Sassi Alessandro fu Giuseppe, Roma, 74, id.
Bianchini Mariangela fu Giovanni, 16, 67, nubile
Danesi Luigi fu Giuseppe, Roma, 1 giorno.
Trovarelli Augusto fu Francesco, 1d., 34, id.
Mussolini Vincenzo di Francesco, Sgurgola, 19, celibe
Ghirelli Luisa fu Leonardo, Roma, 1 id.
Marinelli Armando di Giovacchino, 19.

LOGOGRIFO

2. Sempre di me dovresti ragionare.
4. Il mio di filo dovrai sempre fare.
5. Della spirito non produrre fine.
6. In corso sempre al mar ch'è mio destino.

Spiegazione del Monoverbo di ieri.
SOPRA-8-801-DO.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il castello del duca Ernesto II.

Il castello di Reinhardsbrunn, in cui è morto testè il duca Ernesto II di Sassonia-Coburgo-Gotha, è distante circa venti miluti da Friedrichsroda. E' stato costruito da Lodovico, il fondatore della casa lobro Warlburg, che fu sepolto a Reinhardsbrunn nel 1130.

Originariamente esso era un convento di monaci benedettini; la chiesa del convento diventò il luogo di sepoltura dei Langravi della Turingia. L'ultimo di questi, Federico il semplice, vi fu sepolto nel 1440.

Nella guerra dei contadini questi incendiarono il castello nel 1525.

Fu ricostruito dal 1601 al 1605, ingrandito e rinnovato nel decennio 1825-1835 per opera del duca Ernesto I, più tardi vi furono aggiunti dal duca Ernesto II alcuni edifici successori e la chiesa in stile romano.

Il palazzo del « New-York Herald. »

Giorni sono vennero inaugurati gli uffici del nuovo palazzo del *New-York Herald*.

Il palazzo è bellissimo sì è nello stile del rinascimento italiano.

Su due delle facciate vi sono delle aceate, dalle quali il pubblico può avere la vista attraverso gli immensi finestroni, del lavoro di stampa e di assemblea.

Si crede che i nuovi uffici del *New-York Herald* costituiranno una delle volute notevoli delle città.

Il cuore della Regina Vittoria.

La Vanity Fair racconta il curioso fatto seguente:

La Regina Vittoria aveva espresso il desiderio di udire il racconto della catastrofe della *Victoria* dalla bocca stessa di uno dei superstiti. In conseguenza lord Gifford, luogotenente a bordo di quella nave, si recò a Osborne e si mise a disposizione della Regina.

Il racconto dell'ufficiale fu così commovente, che la Regina non potè contenere i singhiozzi e il narratore dovette interromperai, finchè Sua Maestà non si fosse rimessa dalla emozione.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 27,0 — minimo: 17,2.

Nuovi sindaci — Furono nominati sindaci: di Terracina, Risoldi cav. Luigi; di Borico, Ciampelletti cav. Vincenzo; di Antisoli di Campagna, Terrinoni cav. Domenico; e di Bellegra, Della Terrezia.

L'organizzazione del corpo dei pompieri. — Ieri, il commendatore dei corpi dei pompieri di Napoli, venuto a Roma per ritendere alla riorganizzazione del nostro corpo dei vigili, visitò le varie caserme accompagnato dal cav. Anderlini.

Sistemazione del Tevere — Il Prefetto ha approvato l'appalto per la sistemazione di quella parte del Lungo Tevere dei Fiorentini dal ponte Umberto I al ponte Margherita.

L'importo dei lavori è di lire cinquantaciuque mila.

Esso comprende i lavori per la sistemazione dei fognoli e dei marciapiedi del piano carrozzabile e di una doppia linea di alberi.

Come è noto, su quella parte del Lungo Tevere è completamente ultimata la linea dei fabbricati; il provvedimento dell'ufficio del piano regolatore è quindi molto opportuno.

Per la storia di Colonna — Ad iniziativa del Comitato per il monumento a Vittorio Colonna in Marino, la esimia postessa Clelia Bertini-Attili, terrà, in una delle prossime domeniche di settembre, una conferenza nell'aula maggiore del Castello Ducale dei Colonna in Marino, svolgendo l'interessante tema: « Michelangelo inspirato da Vittoria Colonna. »

Sarà una festa letteraria, cui interverranno numerosi villeggianti dei castelli romani.

Gli esoneri consiliatori. — La lista degli eleggibili all'ufficio di consigliere municipale, compilata secondo la norme di legge sono state affisse ed esposte al pubblico all'Albo Pretorio da oggi a tutto il 10 corr.

Viaggio d'istruzione. — Gli studenti della nostra scuola di applicazione, dopo un lungo viaggio d'istruzione attraverso l'Italia settentrionale e l'Austria, hanno fatto ritorno in Roma.

Gli egregi giovani ricevettero dovunque accoglienze lusinghiere.

Chiamata sotto le armi. — Il colonnello Forgetti, comandante del deposito misto alpini di Roma, ha pubblicato un manifesto col quale tutti i militari di truppa in congedo illimitato della classe 1867 sono chiamati sotto le armi per un periodo d'istruzione dal 1° al 15 del prossimo ottobre.

Pei contravventori alla legge sugli spiriti — La Società Generale fra i negozianti ed industriali ha latto una commissione al ministro di grazia e giustizia con incarico di domandare in grazia che le multe, cui furono soggetti i numerosi rivenditori di minuto di bevande spiritose, non muniti della speciale patente, venga condonata. La Commissione, composta dei signori Gambinossi Giorgio, Giuliani Giuseppe, Testa Emilio, Canovacci Umberto, è stata accolta da S. E. con molta affabilità e cortesia.

Il ministro, udite le ragioni esposte, atte ad avvalorare questa domanda di grazia, la promesse di occuparsi al più presto possibile e con premura.

Facilitazioni ferroviarie — In occasione della prossimità di due giorni festivi, 8 e 10 settembre corrente, i biglietti di andata e ritorno, distribuiti nei giorni 7, 8, 9 e 10, stesso mese, dalle stazioni della Rete Mediterranea, tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di Navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per il ritorno fino all'ultimo treno del giorno successivo 11.

La proroga di validità di cui sopra viene pure estesa ai biglietti di andata e ritorno festivi, limitatamente però al periodo posteriore al giorno festivo, nel qual giorno soltanto è ammessa la distribuzione.

Pubblica sicurezza. — Rossi cav. Sante, ispettore di 2.a classe a Roma. — Ispettore di 3.a classe a Roma.

Pagliari dott. Edoardo, vice ispettore di 3.a cl, in Roma, promosso alla 2.a.

Allista Salvatore, delegato di 2.a classe a Roma, collocato a riposo e insignito della onorificenza di cavaliere della Corona d'Italia.

Giudici Camillo, Caldani Ernesto, Scaccia Terenzio, delegati di 2.a promossi alla 1.a

Raimondi Costantino e Benzi Romolo dalla 3.a promossi alla 2.a.

Squatriti Nunziante dalla 4.a alla 3.a.

Encomi e gratificazioni. — Furono conferiti encomiati o gratificati i seguenti funzionari ed agenti di P. S.:

Rinaldi Enrico, Carrassi Alerico e Lapresi Federico, delegati; D'Odisi Luigi, Pestarolo Adamo, Marcellini Domenico, Lucchini Giuseppe, Cadolini Giovanni, Bacci Oreste, Melani Giona, Lanfranchi Ettore, Lorenzini Ferdinando, Lorenzini Americano Giovanni e Amato Vincenzo, gradenti e agenti.

Unione ciclistica romana — Nelle ultime sedute tenute, sono stato completato le cariche sociali e rinnovato alcune altre. Il Consiglio direttivo resta definitivamente composto dei signori: conte Arturo Celani, presidente — Adolfo Tomai, vice presidente — Vito Fazio, segretario — Salvatore Narducci, cassiere — Conte Corrado Moriacchi, economo — ed i signori: marchese Alfonso Antaldi, Fernando Tranzi e Cesare Colombo, consiglieri.

Ispettorato edilizio. — Ecco il resoconto quindicinale dello sviluppo edilizio di Roma dal 16 al 30 agosto p. p.:

Progetti approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni n. 16 — Contravvenzioni per costruzioni abusive 7 — Intimazioni — Verifiche in seguito a reclami 7.

Teatri ed Arte

Esposizione nazionale d'arte teatrale a Milano nel 1894.

Molto giustamente si è voluto e saputo dare all'Esposizione nazionale artistica del 1894 in Milano, tante nelle Esposizioni riunite del 1894 in Milano.

Il teatro fu sempre una delle ragioni e dei mezzi che l'Italia adoperò per accrescere la sua rinomanza e la sua riputazione nel mondo civile.

Il Comitato delle Esposizioni milanesi, considerando saviamente che quanto si riferisce al teatro italiano ed alle sue manifestazioni ha un interesse generale, ha accolto per quanto gli era possibile di porre in evidenza i progressi e il perfezionamento

In piazza Colonna — Essendo oramai cessato ogni pericolo di dimostrazioni o di scioperi, la Prefettura ha autorizzato la ripresa dei concerti serali in piazza Colonna.

Il collega avv. Vincenzo Riccio è stato colpito da una grave disgrazia in famiglia. Ha perduto, improvvisamente, il suo primogenito Eugenio.

Sincere condoglianze!

Riposo festivo — La Commissione operaia pel riposo festivo tenne una adunanza straordinaria per la fondazione della lega operaia.

Erano presenti anche i rappresentanti di vari sodalizi operai.

Gli scalpellini. — Ieri una Commissione di scalpellini si recò al ministero dei lavori pubblici a deplorare che quegli stessi piano mancanti ai lavori del palazzo di giustizia, prima di essere soldati ai lavori della basilica di S. Paolo.

Nel ministero, ed il sottosegretario di Stato vollero ricevere la Commissione perchè, il giorno innanzi, era stata inviata al ministro una lettera, nella quale si ravvisavano espressioni poco corrette.

Un Vaticano — Il Papa ha approvato, su proposta del vescovo di Madrid, il rinvio al mese di ottobre del pellegrinaggio spagnuolo.

— Il Papa sta in perfetta salute e alla sua età non potrebbe desiderarsi di meglio. Le voci giunte in giro sulla salute del Pontefice sono destituite di qualsiasi fondamento.

— Il cardinale Persico si è recato a Friburgo in Svizzera ed ha preso alloggio a quel convento dei Cappuccini.

— E' atteso in Roma monsignor Meszlenyi vescovo di Stanislau in Ungheria.

— Il Papa ricevette in udienza privata il padre Gerardo Van Caloen, procuratore generale della Congregazione Redentorista, e Mons. Bouvin, il quale ringraziò il Pontefice dell'onore usatario alla sua Congregazione con la scelta fatta recentemente del rev. padre Hilebrando di Hemptinne, a Principate dell'ordine di S. Benedetto.

Il Papa approvò il trasferimento del Collegio benedettino di S. Anselmo dalla piazza Scossacavalli alla via Bocca di Leone, aspettando che sia pronta l'Abazia che si sta costruendo all'Aventino.

Finalmente il Papa incaricò il padre Caloen di recarsi al Brasile per stabilire colà le missioni dell'ordine Benedettino.

Disgrazia al tram di Tivoli — Giorni sono un fatto grave, ed oltremodo doloroso, accadeva alla stazione del tramway per Monte-Tiburtini. Col treno proveniente da Bagni delle 7,43, il sig. Antonio Moraldi, ricevitore del dazio di Vallo, volle smontare prima che si fosse fermato, onde raggiungere il tram a cavalli e coincidenza a piazza Venezia. Nello scendere per prendere dalla piattaforma un suo figliuoletto urlava contro il predetto del vagone, rimanendo entrambi investiti dalle ruote della vettura. Trasportati all'ospedale di S. Antonio hanno cessato di vivere.

Dolorendo tale disgrazia, non possiamo a meno dal dire che questa fu in gran parte voluta e dovuta ad una grande imprudenza. Ad ogni modo, si sono prese delle misure perchè ciò non avvenga più.

Grave disgrazia — Stamane alla Cava Consolazione, Teste Gare Luigi, di anni 48, da Guarcino, volendo scendere dal tram, mentre era in movimento, cadde e si fratturò assai malamente un braccio e alcune costole. Fu trasportato all'ospedale in grave stato, tantochè fu giudicato in pericolo di vita.

Il conduttore, certo D'Agostini, venne, pel momento, arrestato, ma verrà messo in libertà.

Incendio. — Iersera, alle 11, un grave incendio si sviluppava nel palazzo Maccari in via Nomentana n. 10 (ex Sant'Agnese).

Quando l'incendio venne avvertito, le fiamme già avevano invaso due stanze e si elevavano minacciose fuori dalle finestre.

Dato l'allarme, fu telefonato ai vigili della Caserma che corsero immediatamente sul luogo. Il

L'appartamento ove si era sviluppato il fuoco era abitato da Antonio Ignazio **Ursea**, il quale, per altro, da due mesi, è fuori da Roma in bagni; nessuno si trovava colà quindi i vigili poterono forzare la porta.

Fortunatamente le stanze essendo a volta, il fuoco non si propagò ai pian superiori. Rimase distrutto tutto il mobilio di due camere.

Il danno si fa ascendere a 2000 lire.

Nulla si è potuto accertare sulla causa dell'incendio.

Non essendo alcuno in casa, supponesi che qualche fanciullo gettato dei piani superiori un cerino acceso dentro la finestra, comunicando il fuoco da qualche tenda.

Tentato furto. — La notte scorsa ignoti ladri tentarono di scassinare la porta del magazzino Sideri, grossista in coloniali in piazza S. Ignazio 126.

Sembra però che nel meglio della loro operazione siano stati avvertiti del sopraggiungere delle guardie, perchè a mezza strada lasciarono ogni cosa e si diedero alla fuga.

Un ladro di favore, che ne aveva rubate per una trentina di lire in danno del principe Odescalchi, venne arrestato. E' l'imbiancatore Vajanime Gustavino, d'anni 48, romano, abitante a via Panico 52.

— Altri due latrunculi che avevano rubato allo scalpellino Angelo Cortonesi alcuni ferri del mestiere vennero arrestati poco dopo e identificati per certi Camillo Fammilli, d'anni 31, e Giuseppe Malanca, di 57, cazzettieri.

La fine del bronco. — Il portiere del palazzo Annibaldi, a Sessagallina, certo Ugo, era un vecchietto di 75 anni, di nome Giuseppe, il quale aveva l'abitudine di abbrancarsi spesso e volentieri, Iersera, ritirandosi, secondo la sua solita bizza, nella sua guardiola, cadde dall'impalcato, ove cornivea, e si produsse fratture alla base del cranio. Alcuni cittadini accorsi lo accompagnarono a S. Giacomo, ove vi giunse cadavere.

Litigio. — Lo spazzino Nasi Cesare, da Arpino, in via de' Cappellari, per frivoli motivi, litigò con Giacomo, ove vi giunse cadavere.

Gli incerti di chi lavora. — In via della Scalaccia, il fornaciaio Palma Giovanni, mentre lavorava, si ferì, con una roncola, nell'avambraccio, al braccio destro. Guarirà in 15 giorni.

Escursioni di lusso a Chicago — Tutte quelle persone che hanno preso cognizione dei programmi definitivi delle escursioni a Chicago, che si distribuiscono all'Agenzia dei Wagons-lits in via Condotti, sono pregate d'iscriversi per tempo al detto ufficio qualora intendano recarsi in America con questo mezzo e che per evitare di non poter partire il giorno fissato per mancanza di posto sui piroscafi.

I pacchetti si distribuiscono sempre *gratis* dietro richiesta.

Il Collegio convitto Rosi di Spoleto (Umbria), diretto dai PP. Somaschi, ha scuola *ginnasiale, liceale, tecnica* ed elementare. Ha recenta à di lire 490. I giovanetti, nell'agosto e settembre, possono godere della villeggiatura, senza aumento di spesa.

Anomia del pubblico — A scanzo di equivoci, si avverta chi ha interesse, che il signor Tori Paolo non fa più parte del personale del *Popolo Romano*.

Il dott. M. Scellingo, docente di oculistica nella R. Università, direttore dell'Istituto oftalmico Torlonia, riceve sempre nell'ambulatorio oculistico da lui fondato nel 1885, *via Babuino n. 1.*

Nelle vetrine della Ditta Dalle Molle e C. di via Due Macelli, 10-11, sono esposti i materiali per numerose elettriche, che si vendono a prezzi di assoluta concorrenza. Si può avere gratis con L. 7 un apparato completo per una comunicazione fra stanza da letto e persone di servizio; con L. 30,50 si dà tutto il necessario per due stanze, e con L. 15,50, tutto il materiale per quattro stanze.

Per i piccoli appartamenti dunque, non ancora muniti di suoneria elettrica, si troverà presso i signori Dalle Molle e C. la massima convenienza.

Il materiale è molto elegante e garantito ed è preciso a quello che la Ditta somministra ai governo ed alle ferrovie.

Per le provincie, si aggiungano le spese di pacco postale.

La Ditta costruisce pure parafulmini, secondo le prescrizioni scientifiche e s'incarica della rispettiva messa in opera.

Incaricasi pure delle verifiche con apparecchi speciali, per constatare le unità di resistenza fra parafulmino e serbatoio comune.

Le 4 grandi vendite al palazzo in via Agostino Depretis, 86, 1. p. — Le presentazioni ieri, hanno luogo lunedì 4, martedì 5, mercoledì 6, giovedì 7 alle ore 10 ant. Vi sono guide e tappeti nazionali e di Bruxelles, 7 camere da letto ben fornite, due magnifiche sale da ricevere, mobili con ogni stile, gusto, bellissima sala da pranzo, stile antico, fumoir, guardaroba ecc. Scaltissima tappezzeria, una quantità immensa di porcellane da tavola, una quantità di biancheria finissima damascata da tavola e da letto, ramerie, pesateria, infiniti stirezzi da cucina in stato bunissimo, batteria, campanelli elettrici, lumi a gas con cristalli bellissimi, oggetti giapponesi, specchiere, sedie di Vienna, armadi, lampadari, candelabri, pianoforte sonoriziario magnifico ecc. ecc. Chiunque vuole può guardare un bellissimo appartamento. Gli oggetti sul parapetto del palazzo sono detto e preso la tanto cognita e solerte Ditta Castelli e Micciolli, in via Nazionale, 50, con patente del regio governo. Il tutto è di proprietà di distinta famiglia germanica che rimpatria.

Piccola Cronaca di Roma

Musica — Questa sera, in piazza Colonna, dalle 8 1/2 alle 10 1/2, suonerà il concerto municipale.

Ecco il programma:

1. Lavalée: Marcia militare.
2. Beethoven: «Egmont» Ouverture.
3. Rossini: a) «Guglielmo Tell»; Giuramento — b) «Semiramide», Duetto. Atto primo.
4. Mascagni: «L'Amico Fritz», Preludio e Finale.
5. Wagner: «Rienzi». Finale III.
6. Millöcker: «Laura», Valzer.

Vasti locali — Sono stati assegnati (24 pagina).

Appartamenti da 2, 7 camere con splendida vista, via Venti Settembre n. 4, fronteggiante ministero guerra.

Cognac Clio — Vedi avviso in 4ª pagina.

CON POCHE LIRE

voi fate un avviso nella rubrica «Eredità» del *Corriere Commerciale* — E' questo il mezzo più sbrigativo e più pratico per affittare case, ceder negozi, vendere cavalli, vetture, pianoforte ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per due volte ha un ribasso del venti per cento.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Stasera la compagnia Grisanni Stabilini-Reggiani rappresenta la grandiosa azione drammatica in 7 quadri *Don Giovanni, conte di Maranna* di Dumas (padre) tratta dal romanzo omonimo del Zorilla.

Si tratterà senza dubbio di uno spettacolo smisuratamente interessante.

Inoltre dal giovane tenore Cesare Fradiani verrà cantata una serenata del Mascheroni: «Notte di Spagna», e tanto per finire l'annuncio di questa straordinaria rappresentazione, rammentiamo che i prezzi di questo bel teatro non sono popolari, ma popolarissimi.

Quirino. — Anche ieri sera solita folla e consueta accoglienza ai bravi artisti di Pippo Marchetti *Bug-Bias*, che stasera si ripete.

Domani due rappresentazioni.

Politeama Reale — Lo spettacolo d'onore della *troupe* velocipedistica Ancillotti è fissato per stasera; perciò il programma è veramente cosmopolita.

Nientemeno sarà quello stesso datosi la sera del 22 settembre 92 nel teatro particolare dell'imperatore Guglielmo a Potsdam.

Notiamo i *Percorsi* alla corsa *ruota*; il salto mortale sulle spalle; il tiro di precisione — si capisce tutto questo sarà fatto in bicicletta — poi straordinarie corse di fondo, in cui velocipede e forno ed elevato da terra, e stando sempre al manubrio, tanto e tanto cose che finora nessuno — tranne Guglielmo Hohenzollern — ha mai visto! Quale fortuna dunque!

Sferisterio Saltuttiano. — La valentia mostrata ieri dal giuocatori strappò al pubblico applausi entusiastici.

I rossi riportarono una vittoria sopra i turchini.

Oggi la partita è impegnata così:

Banchini G., Zotto G., Moggi C. (rossi) — Bilenchi A., Berardi P., Silli S. (turchini).

Di riserva: Marini G.

Forze...

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Don Giovanni conte di Maranna* — ore 8.
Quirino — Ore 8 Pippo Marchetti.
Politeama Reale — Corsi speciste - ore 8.
Sferisterio Saltuttiano — Giuoco del pallone - ore 4.

Orti di Monte Savello. Spettacolo vario. Ingresso libera

Strade Ferrate Meridionali.

Conforme a quanto fu praticato in passato, il Consiglio d'Amministrazione della Società delle Strade Ferrate Meridionali ha deliberato, nella sua adunanza ultima, che dal 1° ottobre al 1° ottobre prossimo il pagamento fuori d'Italia delle cedole semestrali (coupons) delle obbligazioni della Società suddetta, sarà fatto nelle valute estere indicate a tergo delle medesime, soltanto dietro presentazione del relativo titolo.

Firenze, li 31 agosto 1893.

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA — ROMA - MILANO - GENOVA
Capitale interamente versato L. 30 milioni

Operazioni della Sede di Roma

Via del Plebiscito N. 112.

Conti correnti:
somma vincolata all'interesse 3 0/0 in ragione d'anno
con vincolo di 6 mesi » 3 1/2 0/0 »
con vincolo di 4 mesi » 3 1/2 0/0 »
con vincolo di 6 mesi » 3 3/4 0/0 »

retto di ritenuta e con facoltà al Correntista di disporre mediante chèques:
fino a L. 10,000 a vista
da L. 10,000 a L. 50,000 con tre giorni di preavviso
da L. 50,000 a L. 100,000 con cinque giorni di preavviso.

Per i prelevamenti superiori alle L. 100,000 Governo potranno pattuirsi speciali condizioni.

Se il Correntista non dà il preavviso 5 giorni prima della scadenza delle somme vincolate, l'interesse s'intende rimovata rispettivamente per due, quattro e sei mesi.

Per i versamenti in Conto Corrente superiori alle L. 100,000, Governo stesso può specificare la destinazione.

Libretti di Risparmio:
con vincolo di 15 giorni 2 1/2 0/0;
versamenti da L. 1 a 10,000 per giorno
prelevamenti fino a L. 5,000 a vista
» da L. 5,000 a L. 10,000 con preavviso di 3 giorni
per somme maggiori dieci giorni di preavviso.

Libretti di portatore con premio:
con vincolo di 15 giorni 2 3/4 0/0;
versamenti da L. 1 a 1,000 per giorno
prelevamenti fino a L. 1,000 per giorno
per somme magg. dieci giorni di preavviso.

Libretta Buoni fruttiferi con premio:
da 3 a 6 mesi interesse 2 1/2 0/0
da 7 a 12 mesi » 3 0/0
da 13 mesi a più » 4 1/2 0/0.

Fa Assicurazioni e Conti Correnti garantiti sopra Effetti e Carte pubbliche, valori industriali e Buoni del Tesoro al tasso di favore.

Sconta **Effetti cambiari commerciali** aventi due firme di conosciuta solvibilità.

Eseguisce per conto terzi **ordini di compera e vendita di fondi pubblici e valori industriali** tanto su Borse estere che italiane.

Si incarica di incassare **Effetti e Coupons** sia in Italia che all'Estero.

Rilascia **Assegni e Lettere di credito** sull'Italia e sull'Estero.

Fa apertura di Credito per qualunque paese d'Europa ed oltremare, sopra acquisti di merci.

Fa qualunque **operazione di Cambio.**

Eseguisce pagamento dello imposte per conto dei Clienti e Corrispondenti.

Riceve Titoli in custodia ed in amministrazione ed incassa direttamente i coupons ed i titoli depositati.

Riceve Valori e Gioie in semplice custodia e li distribuisce da sua proprietà.

Fa il **Servizio di Cassa ai Correntisti** a condizioni di favore.

GRANO e VINO a buon mercato. — Chi vuol produrre abbondanti **Concimi chimici** della *Ditta Cobib Levi* di *Leon e C.* di Roma. I principali agricoltori li hanno adottati da molti anni con felice successo.

Appartamento al quarto piano di 7 ambienti, appartamento ammobigliato al mezzanino di 6 ambienti nel palazzo Caprara, via 20 settembre, 11.

Facilitazioni ferroviarie

Per comodo del pubblico anche all'**Agenzia Sella**, Corso **Vittorio Emanuele 43** si acquistano i biglietti ferroviari come alla Stazione.

Battello a elice con motore Daimler

La Deutzia.

E' assai ammirato il Battello a Costanza e a elice con motore Daimler della forza di 5 cavalli che da un po' di tempo vedesi navigare sul Tevere a Roma.

Il Battello è lungo 10 metri, è elegantissimo e può sviluppare una velocità di 10 a 12 miglia geografiche all'ora. Lo consigliamo pei nostri Laghi e per le stazioni Balneari marittime.

All'estero il motore Daimler è stato applicato su vasta scala.

Per maggiori schiarimenti leggasi l'Avviso pubblicato dalle Costruzioni Meccaniche di Saronno in quarta pagina.

ASCENSORE IDRAULICO PER IL PINCIO

Sistema americano OTIS

Da Piazza di Spagna (Vicolo del Bottino alla Trinità de' Monti.

Il servizio per il trasporto dei visitatori alla *Torre Eiffel* e al Washington Monument, all'altezza di 173 metri è fatto con ascensori sistema OTIS che sollevano un peso di 10,000 chilogrammi. *Ovario estivo:* Dalle ore 6 ant. alle ore 8 pom. Ogni *tre* minuti una corsa. *Tariffa:* Salita cent. 10 — Discesa cent. 5 — I bambini di statura inferiore a un metro cent. 5 — I bambini lattanti vengono trasportati gratuitamente.

PALAZZO BERNINI Corso 151 D'affittarsi

intiero piano nobile e vari altri appartamenti.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana-Via Mercede 49-29

Chianti per fam.ª a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasc. Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco. Chianti vecchio L. 4 il fiasco. Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia. Olio toscano fino.

— Porto a domicilio senza spesa —

Cinti Erniari De-Luca

veri anatomici, applicati secondo il bisogno, pall'ernista speciale De-Luca. — EMPORIO di oggetti sanitari e articoli d'**alluminio** per regali. Prezzi mitl. - Roma, piazza S. Marco, n. 77 e 78 — Spedisce in provincia. —

Ultime Notizie

L'on. *Giolitti*, dopo essere stato ricevuto ieri mattina a Monza da S. M. il Re, che lo trattenne a colazione, ritornò nel pomeriggio a Milano da dove partì per Torino ove giunse alle ore 7,10 pom.

Alla stazione di Milano l'on. Presidente del Consiglio fu salutato dal senatore Alvisi, dal direttore generale della Società Mediterranea cav. Massa, dal colonnello dei RR. carabinieri e dal questore.

Saranno quanto prima pubblicati i decreti di rollocamento a riposo di alcuni funzionari della amministrazione provinciale.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i R. Decreti che stabilissono gli esami di concorso per gli aspiranti ad impiego negli economati generali e i benefici vacanti e abolissono i posti di segretario generale e di segretario capo negli economati generali dei benefici vacanti e stabilissono norme circa gli impiegati in soprannumero e gli scrivani straordinari presso i detti economati.

Pubblica pure la legge concernente il servizio di navigazione attraverso lo stretto di Messina in corrispondenza con i treni ferroviari e il R. Decreto col quale si dispone che la linea della strada ferrata nel regno venga regolata secondo il tempo dell'Europa centrale.

L'inchiesta di Napoli.

(N) **Napoli**, 1, ore 16.30. — La Commissione d'inchiesta ha compiuto il suo lavoro.

I risultati si mantengono segreti, ma si ritengono severissimi.

Il senatore Inghilleri o il generale Malacria sono partiti per Roma.

Il comm. Ciollaro è l'estensore della relazione.

Appena questa sarà compiuta, sarà mandata a Roma per la firma degli altri due commissari.

Le grandi manovre della flotta

III periodo

Ieri mattina alle 6 — telegrafano dalla **Maddalena** — il due partiti della flotta si posero in ostilità in modo attivo, la squadra permanente invlando in ricognizione dell'avversario alcuni suoi esploratori, per evitare molestie improvvise ad onta della sua grande superiorità, e la squadra di manovra, spiando con tutti i mezzi materiali posti a sua disposizione, lungo il litorale nazionale per cinque miglia dalla costa, per tenere permanente e sconcertare in ogni istante propositi e suoi piani, sia con simulato sorpreso, sia con attacchi risoluti.

La R. nave *Trinacria* su cui è imbarcato il direttore superiore delle manovre, vice-ammiraglio Bertolli, muoverà oggi, per mantenersi sul teatro delle operazioni, secondo le vicine le varie fasi che i movimenti della flotta potranno determinare.

Nelle prefetture.

Colucci comm. Giuseppe, prefetto a disposizione, collocato a riposo a sua domanda.

Carrias dott. Emilio, sottoprefetto a Rossano, trasferito a Cefalù.

Jannarelli cav. Temistocle, sottoprefetto a disposizione, destinato a Rossano.

Nelle questure.

Borgheggiani cav. Giuseppe, questore a Venezia, trasfocato a Livorno.

Lucchesi comm. Michele, id. a Bologna, trasferito a Palermo.

Balabio cav. Eugenio, id. a Palermo, trasferito a Venezia.

Scindi Miceli, isp.-tore, da Napoli a Venezia.

Amministrazioni comunali.

Venero sciolti i Consigli comunali di Calatafimi (Trapani), Vallelunga Pratameno (Caltanissetta), Felino (Parma), Pontedocimo (Genova).

Vennero nominati Regi Commissari nei rispettivi Comuni: Carnevali cav. Cardona Giovanni, Paganino bar. Attila, Corridori avv. Giuseppe.

Vennero prorogati di due mesi i termini per la riconvocazione del Consiglio comunale di Castelvanata (Lecce).

Assistenti farmacisti.

Il ministero dell'interno, è venuto nella determinazione di ammettere agli esami di idoneità al posto di assistente farmacisti, coloro che ne faranno regolare domanda non più tardi del 31 agosto 1894.

R. Marina.

Con R. decreto, al comando locale marittimo di Maddalena è stato conferito il comando di Comando militare marittimo della Maddalena.

E' stato ordinato il licenziamento dei richiamati dalla classe 1866, da' 1 gradatamente cominciando da coloro che avranno sbarcati e che nocciono al bisogno dei servizi locali.

R. navi armate.

Il 31 agosto sono partiti: il *Volturno* da Ferrol, la *V. Emanuele*, il *F. Gioia* e l'*A. Vespucci* da New-York.

INFORMAZIONI ESTERE

La Francia nel Siam.

Preoccupazioni inglesi.

(S) **Londra**, 1. — Nella seduta della Camera dei Comuni, il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, sir E. Grey, rispondendo a Carson interno all'indipendenza ed all'integrità del Siam, minacciate dalla Francia, dice che questa non ha infranta l'assicurazione data a tale riguardo. Quindi non è il caso di nuovi negoziati in proposito. Quanto a proteste ulteriori domande della Francia, l'ambasciatore inglese, lord Dufferin, si recherà presto a Parigi per negoziare col governo francese.

(S) **Londra**, 1. — La Camera di commercio inviò una lettera a lord Rosebery colla quale gli chiede di difendere gli interessi commerciali inglesi nel Siam.

FRANCIA

Per le elezioni di ballottaggio.

(N) **Parigi**, 1, ore 11 ant. — La candidatura del Floquet all'11° circondario di Parigi è combattuta con molta vivacità e violenza.

Ieri sera, all'uscire da una adunanza elettorale, u rono tirati parecchi colpi di rivoltella contro la vettura del signor Floquet, che fortunatamente non lo colpirono.

Ne seguirono disordini e tumulti, durante i quali vi furono colluttazioni. Parecchi sono i contusi.

— Notizie da Draguignan segnalano la straordinaria violenza, con la quale si combatte in quella circoscrizione la elezione di Clemenceau.

La sua vettura fu assalta da gruppi di Draguignan da una folla minacciosa, che ne ruppe i vetri.

La lotta per il lavoro.

(N) **Parigi**, 1, 5,15 pom. — Si ha da Nancy: Il presidente del Tribunale, a proposito, all'udienza di oggi, agli imputati per i disordini di Maron, che la loro attitudine avrebbe potuto far nascere gravi complicazioni diplomatiche, disse che si deve rispettare la libertà di lavoro anche per gli stranieri. Se gli operai francesi avevano da lagnarsi degli italiani dovevano agire per via di petizioni invece si radunarono.

Per i fatti di Aigues-Mortes.

(S) **Nancy**, 1 — Dodici individui, arrestati a Maron in seguito ai disordini anti-italiani, sono stati condannati dai 15 agli otto giorni di carcere per violenza e per essere penetrati con forza in luoghi chiusi.

Duelli giornalistici.

(S) **Parigi**, 1. — Drumont rifiuta di avere un nuovo scontro, domani, con Dreyfus.

I ministri francesi.

(N) **Parigi**, 1, 4.50 pom. — Si ha da Lens che il Comitato direttivo del Sindacato dei minatori del Pas-de-Calais indirizza un appello ai minatori, invitandoli, di fronte allo sciopero in Inghilterra, a non aumentare la quantità della estrazione del carbone.

Un rilusso dei salari in Inghilterra produrrebbe infatti un ribasso di salari anche in Francia.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 1, 2.40 pom. — Scrivesi officiosamente: Malgrado le tariffe generali, accettato naturalmente per gli spiriti, l'importazione di merci tedesche in Spagna è aumentata. In quanto al nuovo trattato, in complesso già combinato, la Germania ridurrebbe i dazi sui grani, sughero, vini spagnuoli, contro una riduzione dei dazi tedeschi, talchè, senza essere sulla base della nazione più favorita, i dazi verrebbero ad essere assai più bassi di quelli che ora pagano le tariffe.

— Le trattative con l'arcivescovo di Posen, Stobelsky, per l'insegnamento in lingua polacca nella Polonia tedesca, sono fallite perchè il governo intende accordare soltanto per l'insegnamento religioso e nei dieci inferiori, mentre il clero lo vorrebbe obbligatorio per tutte le materie nelle scuole tecniche.

— L'inchiesta sulla Borsa è ancora così in ritardo, che si sa già che non si potrà presentare al Reichstag il progetto di tassa relativo che alla fine del 94.

— I giornali russi sperano che la successione del duca di Edimburgo al trono di Coburgo possa influire in senso russofilo sulla politica della Bulgaria, ma la *Reichsdeche Zeitung* fa osservare che il principe di Coburgo non segue alla stessa linea del Coburgo regnanti, non è principe tedesco e lo ha dimostrato intervenendo delicatamente in borghese alle esequie.

La Germania, e specialmente i Coburgo, continueranno a non ingerirsi della Bulgaria come nel passato.

(N) **Berlino**, 1, 2.40 pom. — A manovre navali finite il principe Errico prende un congedo di diverse settimane.

— Il granduca ereditario di Nassau si reca a felicitare l'imperatore a Metz, in nome di suo padre.

— A Metz il Principe di Napoli alloggerà alla Prefetture.

— Intervengono alle manovre in Alsazia: il Re di Sassonia, i granduchi di Baden ed Assia, il principe Ludovico di Baviera quale rappresentante del Raggente, ed il principe Alberto di Prussia.

I dazi sui vini italiani.

(N) **Berlino**, 1, 2.45 pom. — Quanto prima il Governo applicherà il tariffe ai vini italiani in classe della Convenzione che impone un dazio proibitivo di 25 anzichè di 20 marchi per ettolitro ai vini contenenti oltre il 17° di spirito.

Il Mareala, il Moscato e quasi tutti i migliori vini italiani sono in questo caso.

GRAN BRETTAGNA

Lo sciopero dei minatori.

(S) **Londra**, 1. — La sciopero dei minatori di carbone è terminato in alcuni punti, ma continua in altri, producendo una miseria spaventevole, specialmente nel Derbyshire e nel Nottinghamshire.

(S) **Londra**, 1. — La miniere di carbon fossile del Paese di Galles ricominciano ad operare una certa quantità di carbone.

SPAGNA

L'agitazione per i "Fueros,,

(S) **San Sebastiano**, 1, 11,23 ant. — L'agitazione continua a cresce. Le dimostrazioni al grido di «Viva i Fueros» e «Viva Martinez Campos» si succedono.

Tutte le provincie basche sono in fermento.

Il governo è sempre che il partito repubblicano tenti di volgere a suo profitto l'agitazione dei Fueros.

— Il signor Zorilla, attualmente a Parigi, è rigorosamente sorvegliato a domanda del gabinetto di Madrid, dal governo francese.

***

Con queste notizie non corrispondono le seguenti, assai ottimiste e provenienti da Agenzia Stefani e e più tardi le stesse sono corrispondente.

(S) **Madrid**, 1. — La Regina Reggente dice al Consiglio dei ministri l'assicurazione della sua calma.

Dispacci ufficiali constatano che la tranquillità venne ristabilita in tutta la Spagna.

(N) **Madrid**, 1, 5 pom. — L'agitazione per i *fueros* è calmata nella Navarra.

La Regina Reggente ha fatto ieri a San Sebastiano una passeggiata in carrozza ed è stata molto acclamata.

Il signor Sagasta resterà a San Sebastiano sino alla settimana ventura.

Notizie varie.

Disastri ferroviari.

(S) **Parigi**, 1. — Un treno merci urtò, a mezzanotte, nella stazione di Bordeaux, un treno viaggiatori diretto a Hendaye. Parecchi viaggiatori sono rimasti feriti. I danni si materiale sono gravi.

(S) **New-York**, 1. — Quattro vagoni di un treno diretto sono precipitati sotto un ponte in riparazione, presso Springefield (Massachusetts).

Vi sono 15 morti e 36 feriti, di cui 6 mortalmente.

La salute pubblica.

GRAN BRETTAGNA — **Manchester**, 1. — Una donna è morta di colera asiatico, martedì scorso, a Grimsby.

Liverpool, 1. — Si sono verificati parecchi nuovi casi di cholera.

AUSTRIA-UNGHERIA — **Budapest**, 1. — Il bollettino di ieri del cholera annunzia che, in 16 Comitati vi furono 136 casi e 87 decessi.

Movimento della Navigazione

N. G. I. — *L'Arno*, da Rio Janeiro, è arrivato a Las Palmas ed ha proseguito per Genova.

— Il *V. Florio*, da Genova è giunto a Tarifa ed ha proseguito per Santos e Rio Janeiro.

— Il *Giava*, da Genova, è arrivato ad Aden ed ha proseguito per Bombay.

Borse e Mercati

Roma, 1 settembre.

Le disposizioni meno favorevoli segnalateci dall'estero influenzarono i nostri corsi.

La Rendita scendita a 94,10 cedè gradatamente fino a 94, e in seconda riunione da 94 a 93,90.

Fermo sempre il contante pagato da 93,85 a 93,90.

Poco in Generali da 286 a 285.

Debole il Mobiliare affluato il prezzo di 418 chiude 417 offerto.

Le Condotte richiesta in apertura a 208 furono improvvisamente cedute fino a 200 per riprendere sopra intestarini domanda a 204.

Pochi affari in Gas da 740 a 738.

Le Meridionali si trattarono a 646 contanti — Mediterranee 518 nominali.

Immobiliari 57 — Omnibus 209 — Risanamento 84,50 — Acque 1105.

Cambi poco variati: Francia 110,40 — Londra 27,98.

BORSE ITALIANE. — 1 settembre.
N. B. — I prezzi sono a 5 per cento.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	94 07	93 89	93 87	94 10
Id. fine	—	94 05	94 05	—
As. R. Nas.	1295	—	1298 —	—
Meridionali	643	—	420 —	422 —
B.Generale	289	—	—	—
ferr. Medit.	517	—	516 —	—
» Merid.	644	—	643 —	642 1/2
B.di Torino	—	—	338 —	—
B. Sconto	—	—	80 —	—
Ros. Imm.	—	—	—	—
Tiberina.	—	—	12 —	—
Bertrese.	—	—	19 —	—
Nav. Gen.	300	307	—	—
Raff. Rom.	255	254	—	—
Cr. fer. 1/2	—	295 —	—	—
id. Merid.	—	313 —	—	—
Rend. I. It. 4	—	494 —	—	—
» » 4	—	—	—	—
» E.T.S.	—	494 —	510 —	—

CAMBI IN ITALIA SULL'ESTERO.

Francia viste	110 40	110 40	110 25	110 30
Berlino id.	136 70	136 90	—	—
Londra id.	27 94	27 95	—	—
Londra a 8/m	—	—	27 93	27 95

Parigi, 1, 8,15 p.

	Apertura	Chiusura	Rialzo	Ribasso
Rend. 3 0/0 amm.		99 20		
» 3 0/0 perp.	99 80 (a)	99 20		
Italiana 5 0/0	83 87 1/2	84 12		
Obbligazioni 3 0/0	85 02 (b)	83 75		
» 3 0/0	92 55	92 45		
Spagnuola	62 31	62 03		
Turca	20 03	20 1/2		
Portoghese	—	21		
Ungherese	—	84 1/4		
Egiziane 4 0/0	—	507 1/2		
Banca di Parigi	—	696		
Banca di Sconto	—	81		
Banca Ottomana	—	577 1/2		
Credito Fondiario	—	963		
Azioni di Suez	—	2698		
Azioni Panama	—	16		
Lotti Turchi	—	98		
Ferr. Meridion. Ital.	588	573		
» sull'Italia	—	9		
Gaz su Londra	—	25 92		
» parigini	21 95	—		
» sull'Argentina	—	—		

(a) 99 80 99 40 99 15 99 10
(b) 84 80 84 90 84 60 84 10 83 75

Parigi, 1. — Prezzi di compensazione e riporti:

Rendita francese 3 0/0 . . . . Riporto 0 12
Rendita francese 3 0/0 amm. . . Riporto 0 16
Rendita francese 4 1/2 0/0 . . . 104 35 Riporto 0 16

(S) **Parigi**, 1, 4. — (Fonte italiana) — Compensazione 99,25 riporto 10 — 99,22 — 40/80 — 52/25 — 83,95 — 572 — 24,47 — 577,50 — 312 — 62,06 — 99/50 — 962 — 2700.

(N) **Parigi**, 1, 4,50 (fonte francese) — Mercato animato. Debutto indeciso; in seguito fermo, salvo l'italiano, causa il viaggio del principe di Napoli. Più tardi ribasso generale attenuato assibisce un vero ponico e finisce a 88,75. Tutte le quotazioni subiscono questa influenza. Chiusura debole.

Liquidazione rendite francesi facile.

Vienna, 1 pesante

	31	1
Mobiliare	335 75	335 12
Rasst.-ov	118 70	119 20
Id. sta	96 75	96 87
Ld'Austr	94 —	93 90
Lombarde	126 25	126 05

Londra, 1 chiusura

	1	1
Kn'Cons.	98 5/8	98 1/4 ex.
Italiana	84 1/2	84 3/8
Spagnuoli	22 3/4	22 1/2
Egiziani	100 1/2	100 1/4
Turchi	24 1/4	24 —

Vers. alla B. d'Inghil. ex. Ritirate ex. 29,000

Berlino, 1 debole

	31	1
Ital. ext.	85 40	84 75
» mese.	84 80	84 10
Mediter.	94 —	93 20
Merid.	117 75	117 40
Russo	—	—
Turco	24 60	24 70
C.t Italia	73 —	72 80

Sconto ufficiale

BAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia . . .	3 1/2 p. 0/0
Inghilterra	2 per 0/0
Germania . .	5 per 0/0

L'eredità tragica

Erano le tre del pomeriggio, un domestico entrò, ed aprì la cassetta elegante della legna, ricoperta di raso *vieil-or*, ricamata a mano, con rose e rami di gelsomino artisticamente intrecciati. No tolse due grossi pezzi di legna, che teneva ancora in mano quando giunse al suo orecchio il rumore del passo leggiero di una donna ed il fruscio di una gonnella femminile.

— Come Francesco! mettì dell'altra legna sul fuoco? Mi vuoi fare arrostire questa gente!

— Prima mi arrostirò io... temo di buscarmi una malattia con questa temperatura da Zona torrida.

— E, perchè tu ti occupi di accendere il caminetto?

— Chi sa dove si è cacciato quell'animale di Candolario? — domandò a sua volta il servitore invece di rispondere alla cameriera.

— Oh, bella! E' andato al *Buen-Retiro* per condurre a spasso i cani, — ripetè la ragazza con una risata, che fece vedere tutti i suoi bei denti bianchi ed eguali come una fila di perle; — sai pure che il padrone tiene il moretto, soltanto perchè porti a passeggio i suoi Terranova, e tutti vedano che lui è più nero dei cani.

— Questa gente sono lo simbolo di tutta Madrid.

— Come molti americani.

— Americani? Che dici mai! Neppure l'ultima figlia è nata in America. Dicono di essere americani per darsi dello *chic*. Non vedi i loro visi verdastri, i loro nasi schiacciati, i loro occhi da chinesi? Il tipo americano è nobile bello e corretto.

— Ma di dove sono dunque? Ti sono, mi pare, due Americhe?

— Sì, hai ragione più di me: vi sono infatti due Americhe: costoro sono dell'America brutta. Chileni! Patagoni! che so io?

— Patagoni? Che è questo?

— Sono gli abitanti della Terra del Fuoco, come quei selvaggi, che, di quando in quando, conducono si *jardin des Plantes* di Parigi, per divertire il pubblico.

— Allora perchè dicono di essere nati a Cuba?

— Di là vengono... La negra Pancha duce chi vi hanno dimorato cinque anni.

— A Cuba?

— Sì, nella capitale dell'isola: sembra che si siano civilizzati gradatamente, prima vivendo all'Avana, una delle città più colte e civili del mondo, poi recandosi a Parigi, e soggiornandovi per molti mesi.

— Eppure le ragazze non sono brutte.

— A te, purchè siano donne, tutte sembrano belle: la madre e la piccina si tingono di bianco la pelle olivastra; le labbra, pavonazze, di rosa; si ingrandiscono i piccoli occhi col Rhol... e così tutto il resto.

— Che cos'è questo Rhol?

— E' una tintura che viene dalla China.

— Ruffna, sei una gran cattiva lingua — disse Francesco. — La signorina Cinzia è assai bellina.

— Perchè è di un altro marito della signora, che, a quanto pare, ora un prodigio di bellezza. Ma la signora e la piccina sono orrende... due veri mostricciatoli...

— Ma tu non pensi a vestirti? — soggiunse il domestico. — Se la signora ti chiama, sentirai la tua.

— Sono tornati?

— Già da qualche tempo. Non vedi il sul tavolo i cappelli?

— E il padrone?

— E' in letto.

— E la signorina Cinzia?

— In chiesa con la negra Pancha.

— Ti sei rammentato di andare all'agenzia per lucrarcarli di mandare qui delle cameriere?

— Sì.

— E ne manderanno?

— Se ne capiteri qualcheduna: è già corsa voce che questa è una casa molto strana, e nessuna si cura di venirvi. Dui rimanente presto non vi saranno più nè servitori, nè cameriere.

— Ed allora chi servirà i ricchi? — domandò la cameriera con calma.

— Si serviranno da sè stessi.

— Sonti, Francesco, sono forse più da compiangere quelli che si devono lasciar servire, pagando a caro prezzo gente come noi. Se lasciamo questa casa, ne troveremo difficilmente un'altra simile; qui il disordine regna su tutta la line:...

— Come in tutte le case signorili.

— Ti sbagli: in tante case tutto è apparenza. All'esterno gran lusso, gran sfoggio, tavole imbandite, un numeroso stuolo di domestici... all'interno molti debiti ed un pessimo trattamento alla servitù.

Dall'età di sedici anni ho cominciato a girare il mondo, e lo conosco bene.

Qui almeno non vi è miseria: si mangia e si beve a sazietà e nessuno tien conto della roba che si consuma.

Nella casa dove stavo prima di venir qui, la mensa dei padroni era lauta anche troppo, ma per la servitù non vi era che un piatto di carne passima con dei legumi.

— Io non ci sarei rimasto neppure un giorno.

Mentre la cameriera stava per replicare, si aprì una porticina dissimulata dalla tappezzeria, e comparve la figura grottesca della padrona di casa, avvolta in un ricco abito da camera di velluto e raso.

Aveva il viso e le mani piene di macchie oscure, perchè tutto il bellotto bianco, di cui si era impiastricciata, non bastava a coprire la tinta chiastra della sua carnagione; le sue labbra, fortemente colorite in rosso, permettevano di applicare alla sua bocca il qualificativo di bocca sanguinante, come ha detto uno spiritoso scrittore francese contemporaneo; i suoi occhi, piccoli e tondi molto neri e lucenti, ma di un'espressione dura e perversa, erano circondati da una riga oscura, e i capelli pure apparivano di una tinta troppo nera per credervi un colore naturale.

Il vestito era fatto veramente con arte, e rivelava nella fattura una mano maestra; ma su quella donna piccola, magra e nera non figurava punto.

— Caffè, — andatevene da qui — disse la signora con voce aspra e rauca come quella di una persona abituata alle bevande spiritose; e ordendosi in una poltrona presso il caminetto, l'avvicinò tanto al fuoco, che quasi la fiamme le lambiva il vestito.

Il lacchè e la cameriera si inchinarono e stavano già per uscire, dopo di essersi sbirciati di sottecchi, quando d'un tratto la dama si volse bruscamente.

— Ehi ragazza! — gridò — avviso la bambina che venga a prendere il caffè.

— Un minuto dopo, entrava una fanciulla di circa dodici anni che poteva ammirarsi qual tipo della bruttezza femminile.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Società di Costruzioni Meccaniche
SARONNO
Provincia di Milano.
Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).
Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà delle Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Teu-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia ragguardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantisce il rendimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone. Le Caldaie brevettate Teu-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Cavalli forzieri di servizio, alle Pompe, alle Norie, ecc. ecc.

Per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulitezza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi, per laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (senza copertà) della lunghezza di metri 8 a chiee, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1160) si consumarono chilogrammi 130** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di invessione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno
o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA
Stabilimento Termale Trajano
di proprietà Comunale

Al grandioso Stabilimento, che sorge nel centro della Città, sull'ameno viale Garibaldi, in riva al mare, vi sono annessi

Un ottimo albergo, un eccellente ristoratore, Giardini e sale di ricreazione e di lettura.

La efficacia delle acque, che alimentano lo Stabilimento stesso, non ha bisogno di essere più raccomandata, in specie per la cura delle *Malattie Reumatiche, Artritiche, Gottose, Sifilitiche, Nervose della pelle, delle vie urinarie ecc.*

La prodigiosa loro rinomanza si affermò sin dai tempi degli Imperatori Romani; e le vestigia delle antiche Terme attestano tuttora in quale gran conto fossero tenute le *Acque Termali di Civitavecchia.*

Il Municipio ha convenientemente provveduto per la puntualità ed assistenza del servizio. — I prezzi sono modicissimi.

La Direzione sanitaria dello Stabilimento è affidata all'illustre prof. *Francesco Durante*, Senatore del Regno, Direttore della R. Clinica-chirurgica di Roma, e all'esimio prof. *Angelo Celli*, Deputato al Parlamento, e ad altri distinti Medici.

LA SCIENZA
ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ozonizzata e petrolio contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,50 % di SALI D'ARGENTO) senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via del Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma,** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. **10** (uso esterno).

Straordinario buon mercato!!
Per sole Lire 37,50 inviate in vaglia a A. Finzi, Milano, via Bassano Porrone N. 7, oppure contro assegno, si spedisce franco di porto, due lenzuola per letto matrimoniale o tre per letto di ottima tela di lino, 4 federe per guanciali, 6 Asciugamani di lino damascati, un copriletto di seta elegantissimo o due per lettino.

Nel Regno di Tiburzi
è un libro di A. dalle Rose nel quale si narrano, in uno stile smagliante, le terribili gesta dei famigerati briganti che battono intorno la campagna romana. Questo bel libro di 224 pagini, si vende a **Cent. 50** da tutti i librai e dall'Editore E. Perino, Roma.

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
Felice Bisleri
Via Savona, 16, **MILANO** (fuori P. Genova)
Succursale - MESSINA
Filiale - **BELLINZONA** (Svizzera)

Volete la Salute???

Padova, 9 febbraio 1891.

Egregio signor Bisleri,

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'averne sempre conseguito vantaggiosissimi risultamenti. Con tutta stima e rispetto

Suo devot.mo
A. dott. DE GIOVANNI
prof. di Patologia nell'Univers. di Padova.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.
Deposito e rappresentanza in Roma e provincia, Giov. Elli. Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 5, Roma.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8,5	....	1,10	4,50	11,55	....
Pisa	....	8,—	8,30	3,5	8,40	10,25	....
Torino	....	....	....	3,5	10,18	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5,55	10,20	....	....
Firenze-Milano	9,8	9,30	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,46	5,15	....	....	....
Civitavecchia	7,30	....	....	12,5	4,50	....	....
Frascati	6,17	9,25	....	1,—	5,10	8,10	6,50
Asolo-Mestrino	6,10	7,30	9,41	12,18	6,8	....	....
Albano-Marino	6,28	8,55	....	12,30	5,35	6,35	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,10	4,—	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8,30	....	1,50	6,14	....	9,7
Pisa	6,45	10,10	....	6,30	10,6	11,30	....
Torino	6,30	10,10	....	11,20	....	....	....
Milano	6,30	10,30	....	11,20	....	....	....
Ancona-Foligno	6,30	11,40	....	7,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	7,35	12,40	....	....	6,50	11,42	....
Tivoli-Avezzano	9,30	....	....	3,	6,20	10,46	....
Frascati	6,37	9,47	....	12,53	5,46	9,30	10,36
Settano-Asolo	8,—	....	5 p.	7,40	9,30	4,56	12,7
Marino-Albano	7,16	9,56	....	2,03	6,40	11,—	....
Velletri-Terracina	7,50	9,35	....	3,11	8,51	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,30	6,8	7,55	9,30	11,45	3,	4,50	6,37
Bagni a.	6,37	7,8	8,8	10,30	12,51	4,37	5,57	7,39
Tivoli a.	7,16	7,50	8,38	11,0	1,25	5,10	6,30	8,19
Tivoli p.	5,—	7,54	8,56	10,—	11,33	2,39	5,37	6,55
Bagni p.	5,40	8,5	9,10	10,45	12,13	4,8	6,36	7,50
Roma a.	6,47	9,5	10,12	11,47	1,19	5,19	7,43	8,49

Festive: Tivoli parte 8,55 p. — Bagni p. 9,31 p.
Roma arriva 10,45 p.

AVISI ECONOMICI
Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Idem una — **I° CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 5 ed.

AFFARE ECCELLENTE Affittasi, a mite prezzo, un caffè-caffetteria nel centro di Roma, fondato dal 1870 gode del suo ottimo avviamento, dopo tre anni si diventa padrone assoluto. Dirigersi Via Frattina 47. 278

FARMACIA ELEGANTE posto centrale Roma, per cessata locazione. Vantaggi condizioni vantaggiosissime. Affittasi sola garanzia capitale consegnatovi. Schiarimenti: Via Principe Eugenio, 34. Ore antimeridiane. 256

TENUTA CON CASINO VILLEGGIATURA ameno, giardino, boschetto, ammirativo-alberato-vitato, 7 case coloniche, magazzeni, cantina, botti, acqua, 33 ettari, sulla provinciale Ancona-Roma, presso stazione ferroviaria Chiaravalle, ottime condizioni. Rivolgersi Avvocato Guido Biasi, Notaio, Osimo. 264

VIGNA VENDESI O AFFITTASI Estensione in città, Casino padronale, casa colonica, stalla, tinello, grotta, acqua, abbondanza frutteto, vigneto giovane. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 26.

VENDONSI, AFFITTANSI fondi vigneti con fabbricati, stalle, Valmontone, Terracina, belle grandiose palazzo in Roma, come pure farmacia, belle più antiche della capitale. Rivolgersi avv. Pietro Carnazzi, Velletri. 219

ESPERTI MODELLATORI in figure religiose si richiamati buon stipendio ed impiego per lungo tempo. Offerte G. Sforza, 64, via Marcella. 273

TABACCHERIA, DROGHERIA sito bianco, lungo, Locale antico ed avviatissimo, con ogni comodo (senza concorrenti). Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 26, Roma. 260

GIOVANE cerca posto come gerente di lotto, cassiere, magazzinière con. Avendo un capitale di Lire 30,00. Scrivere Pan, fermo posta Foligno. 261

MATRIMONIO Signore trentenne, con capitale di Lire 70,000 cerca sposo degno di lei, con eguale capitale, preferendo chi abbia ingegno buon avviato. Massima segretezza. Indirizzo Zap, fermo posta, Foligno.

D'AFFITTARSI.

IN PIAZZA ESQUILINO nel palazzo in angolo Ritanni appartamenti interamente rinnovati a nuovo e adatti anche a piccole famiglie, con acqua Marcia, portiere, scala marmo. 263

DI FRONTE AL CAMPIDOGLIO splendida e spaziosa sui giardini i begranni appartamenti di nove camere, cucina e terrazzo. Visibile a qualunque ora. Rivolgersi al portiere, Via delle Tre Pile N. 7. 121

22 S. NICCOLÒ da Tolentino 1. piano. Grande appartamento 14 camere, grande salone, acqua Marcia, gas, scala marmo, portiere. Disponibile stanze piano terreno uso ufficio. 126

NEL PALAZZO in Piazza S. Nicola a Cesarini N. 3, piano nobile, appartamento di N. 11 vani ricoperti a volta reale ed annesso mezzanino e locale terreno; scala nobile, tre ingressi, acqua Vergine e Marcia. A chiavi dal portiere. 201

APPARTAMENTO in Via della Frezza N. 49 piano secondo, dodici vani, cucina, due dispense, acqua Marcia e Vergine, vasche, bucataio, cantina, gas e portiere. 200

VIA CAMPO MARZIO N 52 piano 3. Quartierino 9 camere e cucina, acqua Marcia, gas, latrine, scala di marmo. Rivolgersi portiere.

VASTI LOCALI da adibirsi anche divisi, con o senza locazione. Vasti e confortevoli locali magazzini, negozi, botteghe, scuderie, rimesse, ecc. Rivolgersi Via Nazionale 51 a 55.

25 parole cent. 50 — **II° CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 2 ed.

CAPI D'ARTE, SE AVETE CONTI da riscuotere per lavori eseguiti ad amministrazioni pubbliche, a privati ecc., potete avere subito denaro facendone cessione. Mite provvigione. Dirigersi dal sig. Ciccolini, Viccolo del Fico N. 32. Dalle 2 alle 11. 203

VILLEGGIATURA Villa Pensione avvistata Rocheti in San Marcello Pistoiese (Firenze) posizione ameni, privati riflitti per il mese di settembre salubrità, freschezza, boschi di castagni, via di ferrovia. (Presso 6-8 lire).

25 parole cent. 50 — **III° CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 5 ed.

LINGUA FRANCESE il Prof. Rubert, di Parigi, già professore in un Collegio di Roma, da lezioni a pensi discreti. Corsi in stanze e lezioni private. Via di S. Vincenzo N. 8 (Presso Trevi). 218

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Hoe e figlio. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

CERCASI per so lire mensili, camere e pensione presso quieta famiglia civile; quartiere Ludovisi, nessun quoto. Scrivere: F. A. 41, fermo posta. 245

CORSO D'ISTRUZIONE estivo, preparatorio agli esami di licenza ginnasiale, tecnica, normale. Si ripresentano a tutte le classi ginnasiali, tecniche, ecc. Piazza Colonna e Rosa 15 p. 3. di rimpetto all'Albergo Centrale.

SIGNORA GERMANICA dall'insegnare da lezioni di lingua tedesca. Prezzi mdi. Via S. Andrea della Fratte 36 p. 2.

PER SIGNORINA TEDESCA di anni 20 circa, collocazione presso signora sola o coniugi soli per compagnia a cura della casa. Non si domanda stipendio. Scrivere I. I. 11, fermo posta Roma. 261

BRAVA CUOCA conoscendo bene cucina francese e italiana, pasticceria, cerca posto anche fuori Roma, ottime referenze. Indirizzo presso Ramieri Compagnucci N. 125 Via Nazionale. 272

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nello studio. Miti prezzo. Scrivere N. 40 fermo posta. 207

— Ed allora chi servirà i ricchi? — domandò la cameriera con calma.

— Si serviranno da sè stessi.

— Sonti, Francesco, sono forse più da compiangere quelli che si devono lasciar servire, pagando a caro prezzo gente come noi. Se lasciamo questa casa, ne troveremo difficilmente un'altra simile; qui il disordine regna su tutta la line:...

— Come in tutte le case signorili.

— Ti sbagli: in tante case tutto è apparenza. All'esterno gran lusso, gran sfoggio, tavole imbandite, un numeroso stuolo di domestici... all'interno molti debiti ed un pessimo trattamento alla servitù.

Dall'età di sedici anni ho cominciato a girare il mondo, e lo conosco bene.

Qui almeno non vi è miseria: si mangia e si beve a sazietà e nessuno tien conto della roba che si consuma.

Nella casa dove stavo prima di venir qui, la mensa dei padroni era lauta anche troppo, ma per la servitù non vi era che un piatto di carne passima con dei legumi.

— Io non ci sarei rimasto neppure un giorno.

Mentre la cameriera stava per replicare, si aprì una porticina dissimulata dalla tappezzeria, e comparve la figura grottesca della padrona di casa, avvolta in un ricco abito da camera di velluto e raso.

Aveva il viso e le mani piene di macchie oscure, perchè tutto il bellotto bianco, di cui si era impiastricciata, non bastava a coprire la tinta chiastra della sua carnagione; le sue labbra, fortemente colorite in rosso, permettevano di applicare alla sua bocca il qualificativo di bocca sanguinante, come ha detto uno spiritoso scrittore francese contemporaneo; i suoi occhi, piccoli e tondi molto neri e lucenti, ma di un'espressione dura e perversa, erano circondati da una riga oscura, e i capelli pure apparivano di una tinta troppo nera per credervi un colore naturale.

Il vestito era fatto veramente con arte, e rivelava nella fattura una mano maestra; ma su quella donna piccola, magra e nera non figurava punto.

— Caffè, — andatevene da qui — disse la signora con voce aspra e rauca come quella di una persona abituata alle bevande spiritose; e ordendosi in una poltrona presso il caminetto, l'avvicinò tanto al fuoco, che quasi la fiamme le lambiva il vestito.

Il lacchè e la cameriera si inchinarono e stavano già per uscire, dopo di essersi sbirciati di sottecchi, quando d'un tratto la dama si volse bruscamente.

— Ehi ragazza! — gridò — avviso la bambina che venga a prendere il caffè.

— Un minuto dopo, entrava una fanciulla di circa dodici anni che poteva ammirarsi qual tipo della bruttezza femminile.

(Continua).

Cognac Cito

COGNAC Distillato da puro vino
COGNAC Pari ai migliori Francesi
COGNAC Grande Medaglia d'Oro DI S. M. IL RE
COGNAC I. Diploma d'onore a VIENNA
COGNAC Medaglia d'Oro a BERLINO
COGNAC Medaglia d'Oro a PALERMO
COGNAC Medaglia d'Oro a NAPOLI.

Vendesi dai primari droghieri, liquoristi droghieri, caffè ecc.

PRODUTTORI
F.sco CITO & F.llo
NAPOLI Via Medina, 22 NAPOLI

D'AFFITTARSI

DUE O TRE CAMERE vuote o mobiliate con solo, volendo anche cucina. Per trattative rivolgersi via della Scrofa N. 14, Caffè. 196

CAMERA MOBILIATA per uomo solo, mobiliata, ma aria e luce: solo subaffitto, presso civile famiglia. Dirigersi Via Buonconsigli 189, portiere.

CAMERA bene mobiliata con libero ingresso Via Nazionali N. 34 p. 3. — Altra camera in subaffitto, Vicolo Brunetti N. 23 piano terreno, per vecchi soli.

VIA TORINO Camera grande non due finestre strada, vuota o mobiliata, con o senza cucina. Rivolgersi Via Viminale 36 int. 4, scala interna nelle ore ant.

APPARTAMENTINO mobiliato, ingresso e cucina in stanza, Via Nazionale 51 piano 3. Scrivere L. R. 39, fermo posta. 269

CAMERA MOBILIATA volendo salotto e cucina, il tutto libero d'ingresso sulla scala. Via Basella N. 8 piano secondo. 271

CAMERA BELLISSIMA MOBILIATA sita nel subito presso distinta famiglia, volendo con suo pianoforte. Via del Leone 19 p. 3. presso San Lorenzo in Lucina.

Corrispondenze
25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

3178 Quanto dovrei dire io, Angelo mio, che dopo libarti, dici in. Brutto pecicolo approssima finalmente fine, amami sempre quale adoroti. Tutto sempre tuo. B... infiniti. 3113. 264

Mai... Ebbi tua carissima. Ritardai a scrivere modo indicazioni causa malattia. Pregavoti darmi notizie, attesi ansiosa. Spero vorrai non ingliarmi mezzo. Sto meglio. Ritardarci. 264

Sirio Tu cattivo, perchè non adorirci solo richiesto. Ti amo veramente. Siamo veramente completamente insieme. Sto sempre dove mettevati bambino; dunque certamente vedremoci quest'inverno. Rimarco non adorarmi. Riscrivimi 15 settembre. FIRENZE. 264

Eros Leggi? Castigo che in indirigimi troppo crudele, ingrato, egoarrecevole! Ho impazienze. Come puoi abbandonarmi così? Parmi inutile segno. Felici siare inalterabile affezione. Cerca mi scrigniza pensatelo. Soffro orribilmente. In casa chiamoti diglilamente, passo notte finestra fabbricistage, aspettandoti. Perdonami, Nina! Mia cattiveria, mia stranezze derivano irritazione mio stato. Mio cuore però sempre vivo per te! Ultima volta, dimmi ove sei; vengo-prendarti; abbi compassione, perdonami! LEANDRO. 258

Esaltata fantasia Prossima sul lungo intervallo prossima. Leggerai? Ti sarà facile riconoscermi. E' necessariatine vedrebbe, esso gravi conseguenti. Ti attiendo cosa immascabilmente dimani. Ciamai. 257

Pierina Perdono accorso fu grande prova tua affezione; credimi, sei cent scambiata come sentiti, una amica vicino, potrete che forse ma felicità - on, se mi annunzi quando ti sono! 266

Jena adorata! Spero ricevuti lettere due tre assenza tenerissima sito. Dolente avvaro, abbandono crudele, sulla tolgono audore sentimenti, desideri, innamorati sempre TUO. 267

(57) Scrisi sabato direttamente posta. Rispondi subito, dimmi se tutto quieto... Poi visita, ricevuta affettuosamente. Divido tua dolore non potendo vederti quanto vorrei. Sii paziente ora inevitabile. Amami ancor. 267

Viale Margherita Dopo la lettera di domenica aspettavo da un giorno all'altro una seconda con che mi palesare un poco più chiaro il tuo pensiero circa il cuore a sperare che assenza troppa di separazione calmerà nel tuo animo. Ma nulla, tutto è silenzio, il cuore mi batte dal dolore di avvilito. Che ti soffra per te sia malata, che altro cuore, ti dovrei ti debbano allontanare da me, questi tristi pensieri mi amareggiano la vita. Per carità sono io ora a sperare, poichè la gioia importuna, perchè io non ho più un'ora di pace. Dammi la mia condanna. Sono necessitato di lacerare il tuo cuore, ma vostro giorni, e pure figurati sono soffrito fino al mio ritorno, non potendo in nessuno modo avere tue notizie. Ho scritto avvaro ancora sul suo carattere, colla tua gentilezza d'animo, e so ancora non ti dispiace accetta da me un augurio per la tua felicità. 264

Figlia Ricevuti puntualmente carissima 82. Rimarco assai sollecita risposta! Avvivo destino addebito tuo silenzio! Non portarmi ordi sempre affettuosissimo PADRE. 266

L'eco dell'oblio! Più la tua voce non ascolto!... Quell'acento dolce che l'anziano desino m'ha versato in cor - Io quale ha il labbro mio! Oh, perchè mi fu in sul lenzato vita così mio solo amore? Era l'anima imbrisata ch' io ti detti sacrificio? Sai dove? Sai ogni cosa, ah questo ti tadurai, nol sapevi ah no, giammai... — Or tei dico, e il v'o' cecinando finchè Dio m'assista — E' tempo mandare Ingrimando — E' un cuore da pur pietà! C. 266

Anime gemelle Fortemente tentato di venire amarci, sembrami impossibile. Che ne pensi? Decidere fra sorrido subito. Quanto sei buona e gentile! Forse strano desiderio maggiormente allontanare da te, angelo mio. Mi scriverai? Sai dove? Se no spedisci qui casa. Ringraziati mio notizie circa è volto sottimanalmente. Amore mi salute che viene pregare del cuore. 266

Stabil. del *Popolo Romano*. — Carlo Dino Enrico Magnan, Incaricato Dilitz. Borgo-Nuovo, Ligaia.